



____ Istituto Paritario ____
MARSILIO FICINO
SCUOLA MEDIA • LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**
2020-2023

**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO**

INDICE GENERALE

Cenni storici	4
Identità culturale e progetto formativo	6
Le strutture	10
Organigramma	11
Comitato studenti	12
Comitato genitori	12

OFFERTA FORMATIVA LICEI CLASSICO E SCIENTIFICO

I Potenziamenti	14
Svolgimento dell'attività didattica	16
Articolazione dell'orario settimanale	16
Trimestre e pentamestre	16
Quadro orario Liceo classico	16
Quadro orario Liceo scientifico	17
Le certificazioni linguistiche	17
Lingua cinese	18
I corsi di sostegno	18
L'attività PCTO – alternanza scuola lavoro	19
La scuola digitale	19
Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	20
Lo sportello psicologico	20
Collaborazione con il territorio	21
Accademia Marsilio Ficino	21
La formazione degli insegnanti	22
Prove Invalsi	22

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di attribuzione del voto di condotta	23
Criteri di valutazione delle verifiche orali	24
Criteri di valutazione di Educazione civica	25

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI FONDAMENTALI

DISCIPLINE COMUNI

ITALIANO	26
STORIA E GEOGRAFIA	28
STORIA	30
FILOSOFIA	31
LINGUA E CULTURA INGLESE	33
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	36

EDUCAZIONE CIVICA	39
RELIGIONE CATTOLICA	45
DIRITTO ECONOMIA E CIVILTÀ'	47
DISCIPLINE DI POTENZIAMENTO	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA – SPAGNOLO E FRANCESE	48
EDUCAZIONE MUSICALE	49
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	50
DISCIPLINE DI INDIRIZZO CLASSICO	
LINGUA E CULTURA GRECA	52
LINGUA E CULTURA LATINA	55
SCIENZE NATURALI	58
STORIA DELL'ARTE	61
MATEMATICA	63
FISICA	63
DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENTIFICO	
MATEMATICA	65
FISICA	67
SCIENZE NATURALI	68
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	71
LINGUA E CULTURA LATINA	73
<u>ATTIVITÀ PROGETTUALI</u>	
Attività progettuali con partecipazione obbligatoria	79
Attività progettuali con partecipazione facoltativa	82
<u>ALLEGATI AL PTOF</u>	
N°1. REGOLAMENTO DI ISTITUTO	
N°2. NORME TRANSITORIE AD INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO IN CONSEGUENZA DELLA PANDEMIA DA SARS-CoV-2	
N°3. INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA (DID)	
N°4. INTEGRAZIONE CRITERI CONDOTTA IN DID	
N°5 CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	
N°6. AZIONI VOLTE ALLA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO	
N°7. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA	

CENNI STORICI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" è una scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432). L'Istituto comprende una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), un Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, un Liceo Scientifico.

L'Istituto "Marsilio Ficino" nacque con la riforma scolastica del 1923 negli ambienti storici del Convento di S. Francesco, a Figline Valdarno, fino allora occupati dagli uffici comunali. La particolare congiuntura storica che favorì, nella seconda metà degli anni '20 del Novecento, il riavvicinamento tra lo Stato e la Chiesa portò, infatti, l'amministrazione comunale di Figline a restituire, nel 1926, tutto l'ambiente del Convento di S. Francesco ai Padri francescani, chiedendo come contraccambio l'obbligo di aprire e mantenere un ginnasio inferiore e superiore ed eventualmente altri corsi superiori, tutti gratuiti. L'amministrazione comunale concesse inoltre un contributo per i restauri degli edifici.

La scuola aprì, previa autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Firenze, il 30 agosto 1926, prendendo il nome dal celebre umanista e filosofo Marsilio Ficino, nato a Figline Valdarno nel 1433. La sua apertura permise al territorio del Valdarno di disporre di un istituto di istruzione superiore, fino ad allora inesistente nell'area tra Arezzo e Firenze. Nel 1936 la scuola ottenne il riconoscimento legale per il Ginnasio e nel 1946 per il Liceo classico.

Per molti anni l'insegnamento è stato svolto dai Padri francescani laureati nelle diverse discipline di studio, tanto è vero che ancora oggi a Figline l'Istituto è conosciuto come "la scuola dei Frati". Tuttavia, a partire dagli anni Ottanta ai Padri Francescani si sono affiancati insegnanti laici regolarmente assunti nell'Istituto e, nell'anno scolastico 2013-2014, ai Padri francescani è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che ha affidato la direzione didattica alla Comunità di San Leolino. Fanno parte della suddetta Comunità (comunità religiosa di diritto diocesano) diversi insegnanti dell'Istituto che continua ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che ne condividono l'identità culturale e il progetto educativo.

Anche l'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è strettamente legata alla storia dell'Istituto: i locali corrispondono agli ambienti dell'antico Convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno.

L'importanza della scuola è dovuta al fatto che fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino ed ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale.

La collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, e con gli altri Enti e Associazioni di vario tipo appartenenti alla società civile, è di fatto

continua e proficua. In particolare sono numerosi i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Da alcuni anni a fianco dell'Istituto opera l'Accademia Marsilio Ficino, un'Associazione di Promozione Sociale che svolge attività di centro culturale in collegamento con la scuola. L'Accademia promuove incontri culturali per insegnanti, genitori e alunni dell'Istituto e per la cittadinanza di Figline e del Valdarno. Inoltre, dal 2019 l'Accademia promuove e organizza il *Festival della Cultura Umanistica* di Figline Valdarno, una manifestazione culturale aperta alle scuole e al vasto pubblico degli adulti, che ospita importanti personalità del mondo della scienza, della cultura e delle arti. Tra le finalità dell'Accademia, infine, vi è anche quella di reperire fondi per borse di studio destinate ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTO FORMATIVO

1. L'Istituto Paritario Marsilio Ficino è una scuola cattolica che svolge il proprio servizio all'interno del Sistema nazionale di istruzione (legge n. 62 del 10 marzo 2000), di cui fanno parte le scuole statali e le scuole private e degli enti locali dichiarate "paritarie". L'Istituto è, dunque, a tutti gli effetti, una scuola pubblica e, come tale, è aperto a tutti. In questo senso, nel pieno rispetto del principio della parità scolastica, l'Istituto, pur essendo una scuola cattolica, non impone alcuna scelta o appartenenza religiosa, poiché ciò tradirebbe, con ogni evidenza, il libero sviluppo di un'autentica personalità umana e civile.
2. Alle finalità della scuola pubblica, l'Istituto Marsilio Ficino aggiunge una missione educativa particolare: oltre alla formazione della coscienza umana e civile dell'alunno, prende a cuore, ispirandosi ai valori cristiani e nel pieno rispetto delle scelte di ciascuno, anche lo sviluppo della sua personalità interiore, morale e religiosa.
3. In particolare, ispirandosi ai valori dell'umanesimo cristiano, l'Istituto intende promuovere la crescita di tutti gli aspetti della personalità, intesa come centro di relazioni con se stessa e con gli altri. L'umanesimo cristiano apre l'uomo alla dimensione dell'Amore e cambia di segno a tutte le relazioni umane, anche alle relazioni educative, permettendo così che all'interno delle relazioni tra gli uomini si possano tradurre concretamente i valori che furono vissuti da san Francesco, al cui esempio si ispirarono i padri francescani fondatori della scuola: la fraternità e l'amicizia con tutte le creature, la solidarietà con i più deboli, la costruzione di un mondo di pace.
4. Nelle sue finalità generali, il progetto educativo dell'Istituto si rispecchia in questa sintesi contenuta nel testo della CEI (Conferenza episcopale italiana) *Educare alla vita buona del Vangelo* (2010): «La scuola ha il compito di trasmettere il patrimonio culturale elaborato nel passato, aiutare a leggere il presente, far acquisire le competenze per costruire il futuro, mediante lo studio e la formazione di una coscienza critica, la formazione del cittadino e la crescita del senso del bene comune» (n. 46).
5. Traducendo nel concreto dell'attività scolastica quei valori già evidenziati sopra, l'obiettivo di tutti i docenti e dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto è il successo scolastico e formativo dei propri allievi. La nostra scuola vuole essere una scuola di qualità per tutti, una scuola che garantisce una preparazione di massimo livello e una valutazione adeguata all'effettivo merito. D'altro canto, sarà una scuola che vuole accompagnare lo studente nel cammino scolastico e che in caso di

difficoltà farà il possibile affinché gli alunni possano migliorare il loro rendimento. Lo studente è posto al centro del percorso formativo: obiettivo primario della scuola è che diventi il protagonista consapevole della propria formazione.

6. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si impegna a creare un ambiente, anche relazionale, favorevole all'apprendimento. Gli allievi saranno stimolati a riconoscere il valore dell'Istituto che frequentano e a maturare un senso di appartenenza alla scuola. La motivazione allo studio è la condizione essenziale per l'apprendimento. Pertanto gli insegnanti si impegnano a promuovere specifiche situazioni di apprendimento, a favorire la scoperta, la curiosità, l'interesse. A stabilire positivi rapporti relazionali. Ad accrescere l'autostima e la fiducia in sé degli allievi. A privilegiare il metodo dell'attività e della operatività attraverso una didattica anche laboratoriale.
7. Ogni studente è diverso, ha una propria sensibilità, una propria storia familiare, una propria cultura: la diversità va intesa, quindi, come una ricchezza comune. L'Istituto si impegna ad assicurare a tutti pari opportunità, anche con percorsi individualizzati e personalizzati. A tutti deve essere data la possibilità di raggiungere competenze fondamentali e comuni (obiettivi minimi), se necessario attraverso una diversificazione del percorso didattico. Ognuno deve avere la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità e le proprie attitudini. L'attività didattica e organizzativa deve rispondere al principio di flessibilità per adattarsi alle effettive esigenze delle classi e dei singoli alunni.
8. La valutazione degli apprendimenti, per il singolo docente, per la classe, per la scuola, assume rilevanza didattica se persegue l'intento di migliorare la qualità dell'istruzione. Non è solo l'operazione che consente di controllare il profitto conseguito da ciascun allievo, di formulare un giudizio sui risultati raggiunti, ma è anche l'occasione per prendere in esame l'apprendimento, la programmazione, per misurare la qualità del processo educativo. Si valuterà dunque avendo sempre come finalità primaria la crescita, il progresso dell'allievo, per dare e ricevere informazioni su cosa si dovrà fare per il suo successo formativo.
9. La progettazione extracurricolare va intesa come ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Per aiutare a leggere il presente e affrontare le sfide globali che il mondo di oggi presenta, l'Istituto è convinto che la scuola debba fornire ai propri alunni strumenti (conoscenze, competenze e abilità) non soltanto necessari alla propria istruzione e formazione, ma anche utili a sviluppare capacità di interpretare la complessità del proprio vissuto e del mondo circostante, sempre in trasformazione. Pertanto, accanto all'insegnamento curricolare, la nostra scuola intende promuovere numerosi progetti extracurricolari per consentire agli studenti di potenziare alcune competenze e capacità, sviluppare aspetti importanti della propria

personalità, confrontarsi con le problematiche più importanti della realtà giovanile e della società contemporanea.

10. L'Istituto è consapevole, infatti, che l'educazione della persona non si esaurisca con il percorso scolastico, ma debba proseguire per tutta la vita, soprattutto in una società complessa come la nostra e di fronte a problemi sociali e culturali sempre nuovi. Pertanto promuove progetti di formazione per giovani e adulti, insegnanti e genitori, in collaborazione con istituzioni e associazioni pubbliche e private presenti nel territorio. In particolare l'Istituto stabilisce una collaborazione continua con l'Accademia Marsilio Ficino per la realizzazione del Festival della Cultura Umanistica di Figline Valdarno, i Convegni di Storia e Educazione civica, i Convegni di cultura scientifica e il Premio letterario "Vola alta parola" in memoria di Mario Luzi, ex insegnante dell'Istituto.
11. Per quanto riguarda la formazione extracurricolare, nella nostra scuola si favoriranno le seguenti aree: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, all'inglese, al francese, allo spagnolo; b. eventuali potenziamenti delle competenze logico-matematiche e scientifiche; c) approfondimenti e attività laboratoriali per alcune discipline, comprese quelle classiche; d. orientamento in entrata e orientamento in uscita, a partire dal quarto anno mediante attività orientative e lezioni presso università; e. PCTO (Percorso per l'acquisizione delle competenze trasversali e di orientamento) o alternanza scuola-lavoro; f. DSA, BES e sportello di ascolto psicologico; g. utilizzo ai fini didattici delle nuove tecnologie; h. viaggi di studio e uscite didattiche; i. valorizzazione delle competenze espressive mediante un Laboratorio di Teatro e un Giornalino scolastico; l. promozione della lettura mediante il progetto *Liber libertas* e una Biblioteca dei ragazzi; m. acquisizioni di competenze musicali attraverso attività musicale e coreutica.
12. L'attività sportiva si integra con i fini educativi e formativi della scuola. La formazione della persona, del futuro cittadino, passa anche attraverso la pratica dello sport, che consente lo sviluppo del carattere, l'abitudine a impegni mirati, la capacità di affrontare anche gli insuccessi, di valutarsi e di valutare gli altri sulla base di competizioni con regole convenzionali e universali. L'attività sportiva è un mezzo educativo che tiene in grande considerazione anche la fatica e la problematicità connessa alla crescita degli allievi in vista di obiettivi programmati.
13. L'Istituto è cosciente di appartenere alla società civile e al territorio entro il quale opera e con cui si confronta e mira pertanto a essere un punto di riferimento culturale e sociale del territorio, accogliendone criticamente le istanze e promuovendone i valori, in uno spirito di dialogo e di aperta collaborazione.

14. È favorita e sostenuta la progettualità dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, a livello curricolare ed extracurricolare.

15. Il dialogo tra famiglia e scuola deve essere fatto di rispetto reciproco e di autentico spirito di collaborazione e non può limitarsi pertanto al compito burocratico di verificare i risultati dell'apprendimento. A tale scopo l'Istituto promuove iniziative di incontro e di formazione con i genitori degli alunni per affrontare insieme i nodi problematici dell'educazione.

LE STRUTTURE

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola.

L'Istituto è dotato di:

- 5 Aule per l'insegnamento delle discipline comuni del Liceo classico e scientifico, 5 aule per l'insegnamento delle discipline di indirizzo, 3 aule per la Scuola media, dotate di LIM. Ogni aula del Liceo è dotata di schermo, computer e proiettore
- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali
- un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE con 14 postazioni di computer, un proiettore e un maxi schermo
- un'aula LIM a disposizione per l'attività didattica di tutte le classi
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA
- un laboratorio di FISICA
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche
- una palestra e un campo sportivo per l'attività di EDUCAZIONE FISICA, con due spogliatoi
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e cinquecentine
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi
- una presidenza
- una segreteria didattica e una segreteria amministrativa
- una sala professori
- una sala polivalente per: colloqui con i genitori, riunioni dei docenti, consigli di istituto e di classe

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico: Prof. Don Enrico Maria Vannoni

Coordinatore Biennio Liceo: Prof. Giovanni Meucci

Coordinatore Triennio Liceo: Prof. Bruno Meucci

Coordinatore Scuola Media: Prof. Eleonora Butti

Coordinatore Attività progettuali: Prof. Giovanni Meucci

FUNZIONI STRUMENTALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Orientamento in entrata/uscita Licei: Prof. Matteo Chioccioli – Prof. Bruno Meucci

Orientamento in entrata/uscita Scuola Media: Prof. Gaia Mancini – Prof. Eleonora Butti

Referente Progetti Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO): Prof. Sara Picchioni

Referente amministrativo Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO): Chiara Campioni

Gestione del Registro elettronico: Chiara Campioni

Viaggi di istruzione: Prof. Don Enrico M. Vannoni

Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica: Prof. Eleonora Butti, prof. Simone Masini, Prof. Luca Salvestrini

Referente BES Liceo: Prof. Luca Salvestrini

Referente BES Medie: Prof. Simone Masini

Referente PAI: Prof. Simone Masini

Referente del "Bullismo e cyberbullismo": Prof. Simone Masini, Prof. Giovanni Meucci

Adozione Libri di Testo Liceo: Prof. Luca Salvestrini

Adozione Libri di Testo Medie: Prof. Simone Masini

Sportello psicologico: Prof. Lorenzo Artusi

Turni sorveglianza e doposcuola: Prof. Luca Salvestrini

Biblioteca dei Ragazzi: Prof. Bruno Meucci

I giardini di Kensington (periodico degli studenti): Prof. Bruno Meucci

Laboratorio di teatro: Prof. Giovanni Meucci

Gestione del sito internet: Dott.ssa Ilaria Mori – Prof. Bruno Meucci

Commissione PTOF: Prof. Bruno Meucci – Prof. Eleonora Butti

Commissione Educazione Civica: Prof. Giovanni Meucci, Prof. Matteo Chioccioli, Prof. Sara Picchioni, Prof. Bruno Meucci

Borse di studio "Adotta uno studente": Prof. Giovanni Meucci

Referente Covid: Prof. Enrico M. Vannoni, Prof. Matteo Chioccioli

AREE DISCIPLINARI

I docenti si riuniscono periodicamente per aeree disciplinari; gli argomenti di cui discutono sono, tra gli altri: – progettazione disciplinare: condivisione di obiettivi, contenuti, metodi; –

scansione, punti irrinunciabili e priorità del programma; – collegamenti interdisciplinari; – criteri e strumenti di verifica e di valutazione; – standard minimi di apprendimento; – utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici; – libri di testo; – coordinamento tra biennio e triennio.

INSEGNANTI TUTOR

È istituita per ogni classe la figura dell'Insegnante Tutor che ha i seguenti compiti: nominato dal Dirigente Scolastico all'interno di ciascuna classe, funge da referente del Consiglio di classe per eventuali problemi segnalati dai docenti o dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

COMITATO DEGLI STUDENTI

Seguendo l'idea già sperimentata nell'Anno Scolastico 2018/2019 dai Rappresentanti degli Studenti al Consiglio di Istituto, gli eletti nelle varie assemblee, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale, Consulta Regionale, andranno a formare il Comitato degli Studenti. Il Comitato degli Studenti è un'Assemblea consultiva in cui ogni membro, mantenendo la propria autonomia decisionale e di mandato, potrà portare il suo apporto riguardo a questioni riguardanti: specifiche problematiche di classe, possibili attività didattiche o extrascolastiche, proposte o temi da proporre al Consiglio di Istituto, al Consiglio dell'Accademia Marsilio Ficino, alla Consulta o al Parlamento. Il Comitato sarà presieduto dai tre Rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto che si impegneranno ad ascoltare quanto proposto dagli altri membri in modo libero e democratico, a riferire quanto discusso o deciso durante il Consiglio di Istituto, a chiedere conto ai Rappresentanti eletti alla Consulta e al Parlamento del loro operato e di quanto discusso nelle rispettive Assemblee. I Rappresentanti di classe, a loro volta, saranno tenuti a informare di quanto discusso dal Comitato ai loro compagni. Il Comitato potrà elaborare proposte e progetti da proporre al Consiglio di Istituto e al Consiglio dell'Accademia Marsilio Ficino, non solo per l'anno in corso, ma anche per gli anni seguenti, in modo da garantire una continuità nel tempo al suo operato e una maggior integrazione nel curriculum ordinario ed extrascolastico dello stesso Istituto, mantenendo però la libertà per i Rappresentanti entranti di modifica o abolizione di tali proposte o progetti. Le Assemblee del Comitato si svolgeranno a scadenza bimestrale al di fuori dell'orario delle normali lezioni. Potranno essere convocate dopo previa richiesta scritta, da parte dei tre Rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto, al Dirigente Scolastico entro due settimane dalla data proposta per lo svolgersi della singola Assemblea.

COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato, nato su proposta spontanea di alcuni genitori, si propone come un organismo collegiale che affianca, promuove e sostiene economicamente la Scuola attraverso la prestazione volontaria di servizi e l'organizzazione di eventi pubblici e attività formative per la raccolta di fondi da destinare al sostegno delle attività didattiche decise dalla Direzione Didattica in accordo con il Collegio dei Docenti.

Il Comitato svolge la sua attività in accordo con il Presidente del Consiglio di Istituto e i Rappresentanti dei genitori - di classe e di Istituto - delle Medie e dei Licei, che volendo ne possono assumere la funzione di coordinatori all'interno delle singole classi. E si riunisce più volte l'anno a seconda delle necessità.

Inoltre si propone come tramite e raccordo tra l'Istituto e l'APS Accademia Marsilio Ficino ed è seguito da almeno un docente per le Medie e uno per i Licei.

OFFERTA FORMATIVA DEI LICEI CLASSICO E SCIENTIFICO

L'Istituto Paritario Marsilio Ficino offre ai propri iscritti alla scuola superiore i seguenti indirizzi:

- **Liceo Classico con Potenziamento in:**
 - *Diritto, Economia e civiltà*
 - *Laboratorio di Lingua inglese*
 - a scelta tra: a) *Seconda Lingua Europea*; b) *Educazione Musicale*; c) *Scienze della Comunicazione*

- **Liceo Scientifico con Potenziamento in:**
 - *Diritto, Economia e civiltà*
 - *Laboratorio di Lingua inglese*
 - a scelta tra: a) *Seconda Lingua Europea*; b) *Educazione Musicale*; c) *Scienze della Comunicazione*

I POTENZIAMENTI

DISCIPLINE DI POTENZIAMENTO

La Legge 107/2015 (*cd Buona Scuola*), art. 1, comma 3, richiamando il D.P.R. n. 275/1999 conferma le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa mediante la quale le scuole possono raggiungere pienamente gli obiettivi nazionali scolastici e formativi attraverso percorsi formativi che favoriscano il diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, rispettando e valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno, nonché la libertà di scelta educativa delle famiglie e le finalità generali del sistema. Al fine di raggiungere il successo formativo, le istituzioni scolastiche possono regolare in autonomia tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e introdurre attività che ritengono adeguate al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, per valorizzare le diversità e le potenzialità di ciascuno degli studenti, offriamo ai nostri alunni dei Licei Classico e Scientifico la possibilità di scegliere una disciplina di potenziamento per l'intera durata del ciclo scolastico. I potenziamenti hanno lo scopo di accrescere le conoscenze e le competenze dello studente, sviluppare alcune attitudini e capacità non comprese nel curriculum ufficiale, personalizzare ulteriormente la scelta del percorso formativo.

Le discipline di potenziamento sono:

A) Discipline con 2 ore settimanali (una a scelta dell'alunno):

- **SECONDA LINGUA EUROPEA** Oltre all'Inglese, lo studente può scegliere di studiare una Seconda lingua europea tra Francese o Spagnolo, con la possibilità di sostenere l'esame per ottenere le certificazioni DELF (francese) e DELE (spagnolo).

- **EDUCAZIONE E STRUMENTO MUSICALE** Comprende lo studio di uno strumento musicale (pianoforte, violino o flauto), canto lirico e corale, elementi di Teoria musicale e Propedeutica alla Musica. Con la possibilità di partecipare al saggio di musica di fine anno.

- **SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE** Comprende lo studio dei principali Linguaggi della comunicazione mediatica (quotidiani, TV, web, social, linguaggi pubblicitari, retorica politica) e un Corso di Storia del cinema. Con attività laboratoriale: preparazione di videoclip, spot pubblicitari, corti; realizzazione di articoli di giornale e interviste.

B) Discipline con 1 ora settimanale:

- **DIRITTO, ECONOMIA E CIVILTÀ** Agli studenti del primo biennio offriamo un corso curriculare di 1 ora settimanale di Diritto, civiltà ed economia da svolgersi all'interno dell'insegnamento di Storia e Geografia e con il contributo di docenti ed esperti delle discipline provenienti dall'esterno dell'Istituto. La programmazione del corso tiene conto anche degli argomenti da svolgersi come Educazione civica.

- **LABORATORIO DI LINGUA INGLESE** A tutti i nostri studenti offriamo anche un Laboratorio di lingua inglese consistente di 1 ora settimanale di conversazione e studio delle civiltà di lingua inglese. Il Laboratorio di lingua inglese si svolge all'interno delle ore di Lingua e letteratura inglese ed è propedeutico agli esami **PET** e **FCE** e **CAE**.

- **POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE** Si prevede l'apertura di un corso di potenziamento in Storia dell'Arte per gli alunni del triennio. Il progetto comprenderà uscite didattiche pomeridiane nei musei di Firenze secondo un programma da stabilire e sarà realizzato compatibilmente con le risorse economiche dell'Istituto.

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si svolge come se le classi fossero articolate. Le classi articolate vengono costituite, di solito, su proposta del Dirigente scolastico in sede di formazione del numero delle classi, tenuto conto dell'esiguo numero degli alunni per costituire una classe normale. L'Istituto Paritario Marsilio Ficino ne ha fatto una scelta identitaria dei Licei classico e scientifico, laddove il numero complessivo degli alunni non superi le 28 unità e sia equamente distribuito nei due indirizzi. Le due classi di indirizzo, classico e scientifico, svolgono insieme le materie comuni: italiano, storia e geografia, inglese, filosofia, scienze motorie, religione. Le materie di indirizzo sono svolte invece separatamente: 1) Liceo classico: greco e latino, storia dell'arte, matematica e fisica, scienze; 2) Liceo scientifico: matematica e fisica, latino, storia dell'arte e disegno tecnico, scienze. Le materie di potenziamento (Seconda lingua europea, Educazione musicale, Scienze della comunicazione) sono svolte a classi di indirizzo unite. Ogni classe di indirizzo ha un proprio Consiglio di classe. Il nostro Istituto adotta tale modalità didattica dal 2012 grazie ai due piani di studio sovrapponibili (per più del 50% delle discipline). A queste condizioni, il Liceo Classico e il Liceo Scientifico non solo offrono una solida e certificata preparazione per le scelte future di studio, ma si possono completare attraverso lo scambio di metodi ed esperienze che avviene regolarmente all'interno della classe.

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE

La scuola è aperta dalle 8:15 alle 14:15 dal lunedì al venerdì e dalle 8:15 alle 13:15 il sabato. Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, a seconda degli orari delle singole classi.

TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Ai fini della valutazione intermedia e finale, il Collegio dei Docenti ha ripartito l'anno scolastico in due periodi: un Trimestre che va dall'inizio delle lezioni fino allo scrutinio intermedio che avverrà al rientro dalle vacanze di Natale, a gennaio; un Pentamestre che va dallo scrutinio intermedio, a gennaio, sino al termine delle lezioni.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	4	4	4	3	3
GRECO	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE*	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE**	1	1	1	1	1
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
DIRITTO, CIVILTÀ ED ECONOMIA	1	1			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

DISCIPLINA DI POTENZIAMENTO***	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	32	32	32

*Scienze: Biologia, Chimica, Scienze della terra; **Laboratorio di Lingua Inglese: è compreso nell'insegnamento di Inglese; ***Disciplina di potenziamento: a scelta tra Seconda lingua europea (Spagnolo o Francese); Educazione musicale; Scienze della comunicazione.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	2	2	3	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE*	2	2	3	3	3
INGLESE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE**	1	1	1	1	1
STORIA DELL'ARTE E DISEGNO TECNICO	2	2	2	2	2
DIRITTO, CIVILTÀ ED ECONOMIA	1	1			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
DISCIPLINA DI POTENZIAMENTO***	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	32	32	32

*Scienze: Biologia, Chimica, Scienze della terra; **Laboratorio di Lingua Inglese: è compreso nell'insegnamento di Inglese; ***Disciplina di potenziamento: a scelta tra Seconda lingua europea (Spagnolo o Francese); Educazione musicale; Scienze della comunicazione.

LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Certificazioni Cambridge Lingua Inglese Ai nostri alunni del Liceo classico e del Liceo scientifico offriamo corsi di preparazione volti al conseguimento delle certificazioni Cambridge per i seguenti livelli, in corrispondenza al quadro di riferimento comune europeo:

PET livello B1

FCE livello B2

CAE livello C1

I corsi si svolgono presso i locali della scuola, una volta a settimana per la durata di un'ora e sono tenuti da insegnante madrelingua con esperienza pluriennale nell'insegnamento. Il criterio della composizione delle classi non è la fascia di età, ma il proprio grado di conoscenza e preparazione. A fine corso l'insegnante porterà i ragazzi presso l'Accademia Britannica, sede in cui si terrà l'esame.

Certificazioni D.E.L.E. Lingua Spagnola Ai nostri alunni che hanno scelto come materia di Potenziamento la Lingua spagnola come seconda lingua straniera offriamo l'opportunità di preparare e di sostenere gli esami per il conseguimento del D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera) nei vari livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il D.E.L.E. è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'*Instituto Cervantes* per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa certificazione è l'unica riconosciuta internazionalmente dai sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private. La preparazione a sostenere l'esame per il D.E.L.E. si svolge in orario extrascolastico.

Teatro in lingua spagnola Ogni anno gli alunni che studiano spagnolo come seconda lingua straniera hanno anche l'occasione di assistere a uno spettacolo in lingua spagnola con attori madrelingua. Al termine di ogni spettacolo gli studenti potranno incontrare gli attori madrelingua e partecipare a un dibattito interattivo interamente in lingua spagnola.

Certificazioni D.E.L.F. Lingua Francese Le certificazioni D.E.L.F. (Diplômes d'études en langue française) sono certificazioni rilasciate dal **Ministero francese dell'Educazione Nazionale** e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso il Centro internazionale di studi pedagogici (CIEP). Sono prive di scadenza e adeguate ai livelli di competenza linguistica definiti nel **Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue**. Costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale.

Nel nostro Istituto, è raccomandata agli studenti che scelgono l'opzione del francese come seconda lingua, la certificazione D.E.L.F. di livello B1, che è il livello intermedio – autonomo. Il corso in preparazione all'esame è tenuto dal docente durante le ore di lezione. L'esame si svolge presso l'Institut Français di Firenze.

CICLO DI INCONTRI DI LINGUA E CULTURA CINESE

Il percorso ha come obiettivo finale l'avvicinare gli alunni alla conoscenza e allo studio della lingua e della cultura cinese. Dal momento che viviamo in un mondo estremamente interconnesso, dove popoli diversi si incontrano e si influenzano reciprocamente, la sensibilizzazione alle lingue e alle culture straniere diviene sempre più necessaria, soprattutto per quanto riguarda quelle lontane dalla nostra.

Questo ciclo di incontri permette di far conoscere alcuni interessanti aspetti della Cina dal punto di vista storico e culturale e le espressioni più comuni per la comunicazione quotidiana. Vengono affrontate le caratteristiche del sistema tonale tipico del cinese mandarino e le basi della scrittura in caratteri.

I CORSI DI SOSTEGNO

Per aiutare gli alunni in difficoltà nelle discipline Greco, Latino e Matematica, soprattutto al primo e secondo anno, la scuola offre anche la possibilità di frequentare un corso di

sostegno pomeridiano, su indicazione dei docenti delle discipline e con l'aiuto di alunni dell'Istituto delle classi superiori.

ATTIVITÀ PCTO – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La nostra scuola predispone ogni anno PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO. L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta. Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

Per i licei il monte ore da raggiungere nel triennio è pari a 90 ore. In queste ore rientrano le conferenze formative organizzate dalla scuola e tutte le attività proposte dalla scuola che non rientrano nella didattica ordinaria.

Ogni studente dovrà partecipare obbligatoriamente ad esperienze di alternanza scuola lavoro extrascolastiche, ovvero organizzate in aziende/strutture esterne alla scuola, perché crediamo che il contatto e l'incontro con nuove dimensioni possa formare il carattere dello studente. Inoltre, esperienze fuori dal contesto scuola, possono indirizzare gli studenti a seguire passioni o interessi nuovi. La scelta dell'esperienza viene fatta annualmente sulla base delle disponibilità delle strutture e degli interessi degli studenti, attraverso la compilazione di un questionario.

Dato che il quinto anno di liceo (scientifico/classico) richiede molta concentrazione e dedizione allo studio, come scuola, abbiamo deciso di non proporre esperienze di alternanza durante quest'ultimo anno, ma di attivare soltanto percorsi formativi attraverso conferenze. L'adesione ai percorsi prevede la partecipazione a un corso sulla sicurezza di valenza triennale. La scuola si appoggia alla piattaforma predisposta dal Miur per lo svolgimento di tale corso. Il corso è online e deve essere svolto in autonomia da ogni studente nel primo trimestre del terzo anno: la Segreteria si occupa di predisporre l'iscrizione al portale e di attestare la conclusione del percorso formativo.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Animatore digitale per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale è la prof.ssa Sara Picchioni, coadiuvata dai prof. Giovanni Meucci e Chiara Bandini. In coerenza con le indicazioni ministeriali, l'Istituto Paritario Marsilio Ficino, avvalendosi del Piano Nazionale, intende: 1) migliorare le dotazioni hardware; 2) implementare la rete; 3) favorire le attività didattiche mediante l'utilizzo delle risorse digitali; 4) contribuire alla formazione dei docenti per un migliore utilizzo delle risorse digitali nella didattica.

In linea con gli obiettivi ai punti 1 e 2, è stato realizzato all'inizio dell'a.s. 2019/2020 il potenziamento della rete wi-fi esistente e quasi ogni aula è stata dotata di videoproiettore e

computer. Per i punti 3) e 4) si prevede la partecipazione dei docenti e di tutto il personale coinvolto agli incontri formativi previsti dal PNSD. A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, saranno predisposti specifici progetti.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il GLI si occupa delle tematiche e delle attività che riguardano gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit del linguaggio e delle abilità non verbali, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività) e gli alunni che presentano difficoltà e bisogni educativi speciali che tuttavia non rientrano nella sfera della disabilità certificata (area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Il GLI ha compiti di rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola, includendo tutte le tipologie di BES.

È composto da:

- Dirigente Scolastico (che provvede alla costituzione del gruppo e alla nomina dei suoi membri);
- collaboratori del dirigente;
- docenti di sostegno laddove presenti;
- docenti referenti BES, DSA, handicap;
- genitori di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;
- referenti e personale ASL;
- eventuali operatori coinvolti nei progetti formativi.

Svolge le seguenti funzioni:

- rileva i BES presenti nella scuola;
- supervisiona e valuta del livello di inclusione della scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- offre confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle metodologie di gestione delle classi;
- si relaziona alla rete dei CTS, dei CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- elabora una proposta di Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES.

LO SPORTELLO PSICOLOGICO

La nostra scuola, in collaborazione con la psicologa dott.ssa Anna Maria Debolini, offre uno Sportello di consulenza psicologica a tutti coloro che la frequentano a vario titolo: alunni, docenti, personale, famiglie.

Si tratta di un tempo messo a disposizione settimanalmente, in orario pomeridiano, con prenotazione degli incontri, in cui è possibile confrontarsi con una persona preparata sia in ambito psicologico e psicoterapeutico, sia relativamente al mondo educativo.

La scuola mette a disposizione gratuitamente i primi due incontri con la dott.ssa Debolini, con la quale sarà possibile eventualmente proseguire un percorso personale a una tariffa agevolata in convenzione con la scuola e nei locali scolastici.

Lo Sportello nasce come supporto alle difficoltà della crescita, allo svolgimento della genitorialità, allo svolgimento del proprio lavoro scolastico, alle complesse relazioni che la società di oggi richiede.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Il nostro Istituto intende proseguire la collaborazione con i seguenti enti e associazioni del territorio:

- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Accademia Marsilio Ficino
- Frati Minori della Provincia Toscana
- Pro Loco Figline Valdarno
- Libreria La Parola di Figline Valdarno
- Presidio Libera Valdarno
- Università degli Studi di Firenze
- Circolo Fanin
- Centro culturale Perlamora
- Piscina di Figline Valdarno
- Circolo Sbandieratori Borghi e Sestrieri
- Circolo Tennis Matassino
- Palazzetto dello Sport Don Bosco
- Oratorio Don Bosco di Figline Valdarno
- Insigne Collegiata di S. Maria a Figline

L'ACCADEMIA MARSILIO FICINO

L'Associazione di Promozione Sociale *Accademia Marsilio Ficino*, fondata nel marzo del 2013, nasce con lo scopo di valorizzare e divulgare l'opera educativa che da anni svolge l'Istituto Paritario Marsilio Ficino. Formata da ex alunni, genitori, docenti ed amici sostenitori, l'Accademia promuove iniziative a carattere culturale al fine di avvicinare gli studenti ed i loro familiari ad una cultura ispirata all'Umanesimo, a quell'umanesimo francescano, che ha determinato la nascita della scuola nel 1926, e che oggi trova espressione non solo in iniziative culturali, ma anche in un impegno per favorire una cultura qualificata ed accessibile a tutti, promuovendo anche un sostegno economico e borse di studio per i giovani.

Per rendere partecipe tutta la cittadinanza della sua "missione" culturale –educativa l'Accademia organizza un **Festival della Cultura Umanistica** giunto alla seconda edizione che purtroppo nel 2020 è stata rimandata a causa della pandemia da Sars-Cov 19. Il Festival prevede la partecipazione attiva degli studenti del nostro Istituto sia come auditori sia come collaboratori nel servizio d'ordine, accoglienza degli ospiti, vendita di libri, servizi giornalistici, riprese televisive, ecc, tutte attività che rientrano nei percorsi per le competenze trasversali e di cittadinanza e che quindi sono conteggiate come ore di

Alternanza Scuola Lavoro. L'evento gode del patrocinio e della collaborazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno, della Pro Loco di Figline Valdarno nonché del patrocinio di altri enti.

IL PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il Collegio Docenti ha deliberato di organizzare per il Piano Triennale corsi di formazione degli insegnanti nei seguenti ambiti: - Culturale e pedagogico; - Informatica; - Valutazione e didattica delle competenze; - Didattica laboratoriale. I corsi saranno organizzati autonomamente dalla scuola e ogni anno si prevede una formazione di almeno 20 ore.

PROVE INVALSI

La nostra scuola partecipa, secondo le direttive ministeriali, alle rilevazioni degli apprendimenti predisposti dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

Queste prove si articolano in modo da rilevare gli apprendimenti degli studenti e permettono all'Italia di partecipare alle indagini internazionali degli apprendimenti.

L'unione europea ha definito conoscenze ed abilità specifiche per ogni ciclo di studi che l'Italia valuta ogni anno alla fine di significativi cicli scolastici. Per i gradi scolastici ed i cicli della nostra scuola, le rilevazioni vengono fatte in terza media (matematica, italiano ed inglese), in seconda superiore (matematica ed italiano) e in quinta superiore (matematica, italiano ed inglese). Le prove sono CBT (al computer).

Le prove che si svolgono alla fine dei cicli di istruzione di primo e secondo grado (terza media e quinta superiore) risultano obbligatorie, ma non necessarie per l'ammissione all'esame (significa che ogni studente deve partecipare alla rilevazione, ma non è necessario che passi ogni prova). I risultati delle prove oltre che ad essere usate per un'indagine sul territorio Italiano servono per valorizzare il curriculum dello studente e per fornire alla scuola importanti indicazioni in vista dell'organizzazione della didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	VOTO
L'alunno non rispetta il regolamento d'Istituto, pur sollecitato e richiamato. Si dimostra recidivo. Mette in pericolo se stesso, i compagni, danneggia le strutture, manca di rispetto verso gli altri in modo grave e continuato, trascina altri compagni in comportamenti devianti, produce volontariamente danni.	5
L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, ma solo se continuamente sollecitato. Non ha rispettato le regole in alcuni episodi gravi. Arriva spesso in ritardo, fa molte assenze, spesso entra in ritardo o esce in anticipo. Non mostra rispetto per le cose comuni o ambienti.	6
L'alunno rispetta sostanzialmente il regolamento d'Istituto. Ma disturba le lezioni in modo continuato e si corregge solo se sollecitato dall'insegnante. Partecipa poco alle lezioni, non sempre è puntuale nella consegna dei compiti assegnati, spesso è sprovvisto del materiale didattico richiesto. Fa molte assenze. Mostra poco rispetto delle cose comuni e degli ambienti.	7
L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, rispetta le cose comuni e gli ambienti, partecipa attivamente alla vita di classe, ma deve essere ripreso spesso dall'insegnante per mancanze non gravi riguardo all'attenzione in classe, lo svolgimento dei compiti assegnati, il rispetto degli ambienti e delle persone.	8
L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, si pone come elemento positivo all'interno della classe e partecipa attivamente in modo pertinente e con contributi personali.	9
L'alunno rispetta il regolamento d'Istituto, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, si pone come elemento positivo all'interno della classe e partecipa attivamente in modo pertinente e con contributi personali per tutto l'anno scolastico. Si mostra responsabile in ogni situazione e si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.	10

INTEGRAZIONE CRITERI PER LA CONDOTTA IN DID – vedi ALLEGATO N° 4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio	Voto 10mi	Voto 15esimi	Voto 30esimi	CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE, ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE
Eccellente	10 9 ¹ / ₂	15	30 29	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conoscenze complete, approfondite e rielaborate su tutti i contenuti - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con eccellente padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave con accuratezza e originalità, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo eccellente ed esporre in modo chiaro
Ottimo	9 8 ¹ / ₂	14	28 27	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete, di ottimo livello, acquisite con accuratezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con ottima padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo ottimo ed esporre in modo chiaro
Buono	8 7 ¹ / ₂	13	26 25	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede buone conoscenze dei contenuti, acquisite in modo ben articolato - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con buona padronanza - Sa distinguere i concetti chiave e rielaborarli con adeguata capacità logica - Sa argomentare in modo esauriente ed esporre in modo chiaro
Discreto	7 6 ¹ / ₂	12 11	24 23 22 21	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze pienamente sufficienti, senza incertezze - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto - Sa distinguere i concetti chiave con sufficiente capacità di rielaborazione - Sa argomentare ed esporre con linguaggio adeguato
Suff.	6	10	20	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze solo essenziali con qualche lieve incertezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo accettabile - Non sempre sa distinguere i concetti chiave - Sa esporre con linguaggio semplice, non sempre specifico
Scarso	5 ¹ / ₂ 5	9 8	19 18 17 16	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze superficiali, non adeguatamente assimilate - Non sempre sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo - Riesce con qualche difficoltà a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta con scarsa argomentazione
Insuff.	4 ¹ / ₂ 4	7 6	15 14 13 12	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze frammentarie e lacunose con carenze diffuse - Non riesce in modo accettabile a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta
Grav. insuff.	3 2	5 4	11 10 9 8 7	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede limitate conoscenze dei contenuti, le carenze sono gravi e diffuse - Non sa distinguere i concetti chiave - Espone in maniera molto incerta

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la Legge del 20 agosto 2019 n. 92 è stato introdotto in forma obbligatoria l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'Educazione civica sarà una nuova materia con un minimo di 33 ore annue e con un voto in pagella. Sarà svolta trasversalmente da uno o più docenti della classe all'interno delle proprie materie. Un coordinatore, designato dal Consiglio di classe, coordinerà le attività didattiche e le verifiche. Dopo aver raccolto informazioni dai colleghi, formulerà la proposta di voto in sede di scrutinio

Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti metodi di verifica per Educazione civica: 1 compito di italiano e 1 test di verifica nel Trimestre; 1 compito di italiano e 2 test di verifica nel Pentamestre. Queste valutazioni potranno essere anche sostituite con ricerche e approfondimenti personali o di gruppo e compiti di realtà.

Date le caratteristiche specifiche della materia, concorre all'attribuzione del voto la valutazione nei seguenti ambiti: 1) conoscenze; 2) abilità; 3) comportamento.

Tenuto conto che "I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92", il Collegio dei docenti, ha elaborato gli indicatori per la valutazione della disciplina come riportato nella Tabella allegata (vedi ALLEGATO N° 5).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI FONDAMENTALI

DISCIPLINE COMUNI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lingua italiana

Obiettivi specifici

In quanto al centro delle competenze comunicative, logico-argomentative e culturali, la lingua italiana riveste un ruolo di primaria importanza.

I Biennio

Nel primo biennio lo studente colma eventuali lacune grammaticali e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte con attività volte ad un uso linguistico efficace e corretto, acquisendo la capacità di distinguere l'uso della lingua orale e scritta. Inizierà con il ripasso delle regole ortografiche e morfologiche della lingua italiana per poi continuare con lo studio, nel primo anno, della sintassi della frase semplice con le regole dell'analisi logica e, nel secondo anno, della sintassi della frase complessa con le regole dell'analisi del periodo. Nella produzione orale dovrà essere in grado di rispettare l'ordine dei tempi verbali, l'ordine delle tematiche e l'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo con progressioni tematiche coerenti, organizzazione logica della frase, uso dei connettivi ed adeguate scelte lessicali.

Oltre allo svolgimento dello scritto in forma estesa nelle sue varie tipologie, sarà in grado di comporre brevi scritti dietro consegne, riassumere un testo, parafrasare, titolare, relazionare. Inoltre utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi, interagendo con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico.

II Biennio e Quinto anno

Lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e flessibilità della lingua e affina le competenze di comprensione e produzione di un testo.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale e, nei testi poetici, evidenziando l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Affinerà le sue competenze nello svolgimento delle varie tipologie testuali dello scritto di italiano.

Letteratura italiana

Obiettivi specifici

Lo studente acquisisce uno specifico metodo di lavoro, impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari. Matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare i testi in prosa e in versi.

Ha, inoltre, una chiara cognizione del percorso storico della Letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni; coglie la dimensione storica intesa come riferimento ad un dato contesto, l'incidenza degli autori sul linguaggio e la codificazione letteraria. Approfondisce la relazione fra la Letteratura italiana e le altre espressioni culturali (storia, filosofia, storia dell'arte ecc.); conosce i rapporti con le letterature e gli autori di altri paesi.

Al termine del percorso lo studente avrà compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta ad un autonomo interesse, come arricchimento indispensabile alla capacità espressiva orale e scritta e allo sviluppo di un giudizio critico personale e come ampliamento della conoscenza del mondo

I Biennio

Lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, con particolare attenzione ad opere fondative della civiltà occidentale (i poemi omerici, l'*Eneide*, la *Bibbia*) accanto a letture di autori italiani e stranieri di varie epoche, relative ai più importanti generi letterari (la favola, la fiaba, la novella, il romanzo nelle sue molteplici differenziazioni, ecc.). Si accosterà ai testi poetici di varie epoche imparando la metrica di base e le figure retoriche principali. Leggerà *I Promessi Sposi* come opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e prospettive sul mondo.

Alla fine del secondo anno si accosterà alle prime espressioni della Letteratura italiana: la poesia religiosa, i poeti siciliani, la poesia toscana. Inizierà ad acquisire le prime tecniche di analisi testuale.

II Biennio

Il disegno storico della Letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico è essenziale per la comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario e richiede di selezionare i movimenti, gli esponenti e le opere più significative delle varie epoche. Acquisirà il senso e l'ampiezza del contesto culturale in cui la Letteratura si situa anche con l'apporto di altre discipline.

Troveranno collocazione Dante Alighieri (con *Inferno* e *Purgatorio* della "Divina Commedia"), la lirica da Dante a Ugo Foscolo, la stagione della poesia cavalleresca (Ludovico Ariosto e Torquato Tasso), le manifestazioni della prosa (da Giovanni Boccaccio ad Alessandro Manzoni), il trattato politico e scientifico (Niccolò Machiavelli e Galileo Galilei), la tradizione teatrale (Carlo Goldoni e Vittorio Alfieri).

Quinto anno

Per la risonanza novecentesca della sua opera e del suo pensiero, Giacomo Leopardi sarà studiato all'inizio del quinto anno, così come la terza cantica della "Divina Commedia" (*Paradiso*).

Il disegno storico andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, osservato in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno inciso nell'innovare forme e generi fra Ottocento e Novecento, proiettandosi nel ventesimo secolo.

La lirica partirà da Charles Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea. Imperdibili le voci di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio, così come, per la narrativa, Giovanni Verga, Luigi Pirandello e Italo Svevo. Durante il secolo XX e fino ai nostri giorni la poesia esordirà con Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo e continuerà con alcuni autori scelti nella lirica coeva e successiva (es: Clemente Rebora, Luigi Caproni, Mario Luzi ecc.), mentre, per la narrativa, si analizzeranno, compatibilmente con il tempo a disposizione, autori scelti fra Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Primo Levi, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini, Elsa Morante ecc.).

STORIA E GEOGRAFIA

PRIMO BIENNIO

FINALITA' GENERALI

Finalità dell'insegnamento della storia è condurre lo studente liceale a conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; a usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; a saper leggere e valutare le diverse fonti; a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza, nel primo biennio, sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'alunno alla fine del primo biennio: a) Colloca gli eventi nel contesto cronologico e geografico; b) Coglie e segue le linee di sviluppo dei singoli fenomeni e le relazioni tra di essi; c) Comprende le somiglianze, ma anche le profonde differenze, che intercorrono tra passato e presente; d) Coglie l'importanza dell'uso meditato e critico delle fonti; e) Individua i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche e sociali e, in una dimensione interdisciplinare, comprende i diritti e doveri dell'essere cittadino.

CONTENUTI

Il primo biennio è dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. I nuclei tematici fondanti sono: le principali civiltà del vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; la diffusione dell'Islam; società, economia, politica e cultura nell'Europa alto-medioevale.

STRUMENTI DI VERIFICA

Si prevedono interrogazioni orali, ricerche da parte dei singoli studenti o di piccoli gruppi, verifiche scritte. Per Storia e Geografia sono previste almeno due verifiche orali per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE Sono riassunti nei seguenti punti: a) Rispetto delle richieste; b) Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari; c) Correttezza espositiva; d) Uso appropriato del lessico specifico; e) Sistemazione e rielaborazione delle conoscenze in quadri di riferimento.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'alunno alla fine del primo biennio: a) Individua le principali caratteristiche fisiche di ambienti e regioni; b) Comprende le strutture economiche, sociali e culturali delle singole regioni; c) Usa il linguaggio geografico appropriato, d) Legge ed interpreta carte geografiche e tematiche; e) Matura la consapevolezza del rapporto uomo-ambiente e sviluppa apertura e rispetto per culture diverse.

CONTENUTI

Trattazione di alcuni temi di geografia umana ed economica in una prospettiva geo-storica. Descrizione sintetica e collocazione sul planisfero di alcuni stati del mondo (con attenzione particolare all'area mediterranea ed europea).

STRUMENTI DI VERIFICA

vedi Storia primo biennio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

vedi Storia primo biennio.

STORIA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FINALITA' GENERALI

Finalità dell'insegnamento della storia è condurre lo studente liceale a conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; a usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; a saper leggere e valutare le diverse fonti; a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

III ANNO

Comprensione e corretta memorizzazione dei fatti storici nella loro successione cronologica
b. Acquisizione del linguaggio specifico
c. Comprensione delle problematiche storiche; capacità di distinguere i problemi di natura economica, sociale e politica
d) capacità di comprendere e riassumere correttamente documenti.

IV ANNO

Sicura conoscenza degli eventi storici nella loro successione cronologica e comprensione delle problematiche che li sottendono
b. Comprensione dell'interazione fra gli aspetti economici, sociali, politici e culturali degli eventi e capacità di istituire gli opportuni raccordi con gli argomenti affrontati nel programma di filosofia
c. Capacità di comprendere e utilizzare documenti e testi storiografici
d. Capacità di comprendere e trattare un problema storico nella sua evoluzione temporale e in particolare di cogliere la relazione fra passato e presente.

V ANNO

Padronanza sicura degli eventi nella loro successione cronologica e comprensione delle problematiche che li sottendono
b. Comprensione dell'interazione fra aspetti economici, sociali, politici e culturali degli eventi e capacità di istituire gli opportuni raccordi con gli argomenti affrontati nel programma di filosofia
c. Capacità di comprendere e utilizzare documenti e testi storiografici
d. Capacità di correlare le tematiche storiche a quelle filosofiche, letterarie, scientifiche, artistiche
e. Capacità di rielaborare in modo critico i temi affrontati cogliendone il legame con le questioni di attualità.

CONTENUTI

III ANNO

Crisi dell'universalismo medioevale- L'Umanesimo e le scoperte geografiche - La Riforma protestante - Il Seicento: le guerre di religione e la formazione dello stato moderno - Assolutismo e istituzione rappresentativa (Rivoluzione inglese)

IV ANNO

Illuminismo e Rivoluzione industriale - Rivoluzione americana e francese – Avventura napoleonica e Restaurazione - Il risveglio delle nazionalità e il Risorgimento – L'Unità d'Italia - L'età dell'imperialismo.

V ANNO

L'età giolittiana - La prima guerra mondiale e il nuovo assetto europeo - La Rivoluzione russa - I totalitarismi e la seconda guerra mondiale - La "guerra fredda" - La "decolonizzazione" e il terzo mondo - Il dopoguerra in Italia e la Repubblica. Fine secolo, dal 1973 ad oggi. Crisi e globalizzazione. L'Italia e l'Unione Europea. La "seconda repubblica".

STRUMENTI DI VERIFICA (Vedi filosofia). Viene inoltre proposto lo svolgimento di un tema storico nelle classi quarta e quinta.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Vedi filosofia)

FILOSOFIA

FINALITA' GENERALI

PIANO STORICO-CULTURALE L'insegnamento della filosofia consente di cogliere lo "spirito" delle diverse epoche e di individuare la logica e l'orizzonte problematico dei diversi saperi. Anche oggi la filosofia è un sapere che si interroga, riflette, concettualizza, problematizza e ragiona sui fondamenti e sul senso, sulle condizioni di possibilità e sui limiti dei saperi, sia dell'area umanistica sia dell'area scientifica.

PIANO FORMATIVO-OPERATIVO La filosofia contribuisce, al pari di altre discipline, ma forse in modo più efficace, alla strutturazione del pensiero, alla formazione della capacità di porre i problemi, di proporre argomentazioni e di acquisire gli strumenti per un pensiero critico e consapevole, anche in ragione dell'attitudine all'interrogazione e alla problematizzazione che la filosofia promuove.

PIANO SOGGETTIVO-ORIENTANTE L'allievo attraverso l'esperienza di filosofia e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di natura filosofica, è in grado di chiarire e spiegare la propria esistenza, razionalizzare l'orizzonte dell'esperienza, costruire la propria identità e la propria visione del mondo, individuare posizioni di valore esplicite e implicite, assumere posizioni ragionate sui problemi dell'esistenza e della coesistenza umana, valutare e scegliere in modo sensato e ragionato, partecipare in modo responsabile all'esercizio della cittadinanza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

III ANNO

Comprensione della specificità della domanda filosofica rispetto ad altre forme del sapere b) comprensione delle differenti e peculiari problematiche della filosofia e di quelle dei singoli autori c) acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico d) capacità di comprendere e riassumere un testo filosofico e) esposizione corretta dei contenuti acquisiti.

IV ANNO

Comprensione delle problematiche generali del periodo trattato e di quelle specifiche dei singoli autori b) perfezionamento del linguaggio tecnico c) capacità di ricavare gli aspetti rilevanti della problematica di un autore a partire dalla lettura dei testi filosofici d) capacità di esposizione autonoma e critica dei testi e dei problemi trattati e) comprensione dei problemi filosofici nel loro sviluppo storico.

V ANNO

Conoscenza e comprensione delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico b) capacità di lettura, analisi, sintesi e commento dei testi degli autori trattati c) rielaborazione organica e personale dei problemi affrontati d) capacità di correlare le problematiche filosofiche a quelle storiche, letterarie, scientifiche e artistiche e) capacità di utilizzare il sapere filosofico acquisito nel triennio per discutere criticamente problemi di attualità f) capacità di discussione razionale (logicità e dialogicità) e di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

III ANNO

Filosofia greca: Filosofi naturalisti – Sofisti e Socrate – Platone – Aristotele – Filosofie ellenistiche – Plotino. Filosofia cristiana: Agostino – Anselmo – Tommaso d'Aquino.

IV ANNO

Filosofia dell'umanesimo: Marsilio Ficino e Pico della Mirandola – Niccolò Machiavelli e Tommaso Moro – Giordano Bruno. Filosofia della Rivoluzione scientifica: Francis Bacon – Galileo Galilei – Cartesio – Pascal; Filosofia moderna: Hobbes – Locke – Spinoza – Leibniz – Hume – Rousseau – Kant.

V ANNO

Idealismo tedesco: Fichte – Schelling – Hegel. Antiidealismo: Schopenhauer – Feuerbach – Marx – Kierkegaard. Positivismo e antipositivismo: Comte – Bergson – Nietzsche – Freud – Husserl.

Il percorso continuerà con almeno quattro autori o problemi della filosofia di Novecento, riconducibili alle seguenti aree tematiche: Area etico-politica (Gramsci, Arendt, Scuola di Francoforte, Habermas, Popper, Rawls, ecc.). Area epistemologica (Empirismo logico, Popper, Kuhn, Lakatos ecc.). Area psicanalitico-esistenziale (Heidegger, Sartre, Jaspers, Jung, Lacan ecc.). Area ermeneutico-linguistica (Wittgenstein, filosofia analitica, Heidegger, Gadamer).

STRUMENTI DI VERIFICA Le verifiche possono consistere e articolarsi nelle seguenti forme e momenti: Colloqui orali tesi ad accertare la conoscenza dei dati di base e le capacità di rielaborazione acquisite; Prove scritte finalizzate al controllo dello studio e dell'acquisizione delle conoscenze fondamentali e imprescindibili a seguire con profitto lo svolgimento del programma; Esposizioni di relazioni elaborate autonomamente dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE Per la valutazione degli studenti, misurata su una scala di livelli compresa tra il gravemente insufficiente(4) e l'eccellente (10), oltre al criterio generale della congruità della preparazione degli studenti agli obiettivi specifici della disciplina, si tiene conto con particolare attenzione dei seguenti aspetti: a) Appropriatezza del lessico e del linguaggio specifico b) Ordine dell'esposizione c) Coerenza nell'argomentazione d) Capacità di rielaborare i dati conoscitivi, impegno, motivazione, disponibilità al lavoro autonomo e senso di responsabilità verso gli impegni presi.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

I ANNO

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

L'alunno raggiungerà una buona sicurezza nell'utilizzo della lingua inglese, avendo consolidato e interiorizzato i costrutti grammaticali e sintattici fondamentali. L'obiettivo è raggiungere competenze grammaticali, morfologiche e linguistiche aderenti ai requisiti elencati nel quadro comune di riferimento europeo, in linea con un livello A2.

Altrettanta attenzione verrà dedicata all'avvicinamento dello studente alla cultura anglosassone, in maniera tale da gettare le basi per la formazione di un'identità aperta al plurilinguismo nella sua accezione assoluta, e non meramente linguistica.

- **CONTENUTI IMPRESCINDIBILI**

Al termine del primo anno di liceo classico, lo studente dovrà aver raggiunto una soddisfacente competenza nei seguenti aspetti grammaticali: tempi verbali (ausiliari, present simple, present continuous, i futuri, simple past e past continuous), periodo ipotetico del tipo 0 e 1, some e any, sostantivi numerabili e non numerabili, quantifiers, genitivo sassone, avverbi e locuzioni di più frequente utilizzo, forma comparativa e superlativa dell'aggettivo.

II ANNO

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

Nel secondo anno verrà continuato il lavoro iniziato l'anno precedente in termini di acquisizione delle strutture grammaticali e sintattiche nonché del lessico, così come previsto nel syllabus del libro di testo in adozione. Particolare attenzione, specie nella seconda parte

dell'anno, verrà prestata all'incoraggiare e promuovere un utilizzo spontaneo della lingua inglese. L'obiettivo è il raggiungimento di competenze grammaticali, morfologiche e linguistiche aderenti ai requisiti elencati nel quadro comune di riferimento europeo, in linea con un livello A2/B1.

La parte di cultura e civiltà, curata dalla lettrice madrelingua, costituirà sempre un importante e non secondario momento di valutazione oltre che di confronto per gli studenti, un terreno di prova volto a mettere in pratica le competenze linguistiche acquisite.

- **CONTENUTI IMPRESCINDIBILI**

Al termine del secondo anno di liceo classico, lo studente dovrà aver raggiunto una soddisfacente competenza nei seguenti aspetti grammaticali: present perfect simple e continuous; past perfect simple e continuous; la forma passiva; il discorso indiretto, il periodo ipotetico del tipo 2, 3 e misto; i maggiori phrasal verbs; il verbo "fare"; la struttura "have something done".

III ANNO

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

Il terzo anno costituisce un anno di svolta, in quanto si introduce lo studio della storia e letteratura inglese, avendo lo studente acquisito, nel corso del biennio, le competenze sintattico-lessicali sufficienti per poter accedere alla comprensione e analisi, tramite la guida dell'insegnante, di un testo in prosa e/o poesia in lingua.

Raggiungimento di competenze grammaticali, morfologiche e linguistiche soddisfacenti ai requisiti elencati nel quadro comune di riferimento europeo, aderenti a un livello B1. Verrà dedicata particolare attenzione anche al raggiungimento di competenze di scrittura base; lo studente verrà guidato nella composizione di una email (formale e informale), recensione (review) e saggio (essay).

- **CONTENUTI IMPRESCINDIBILI**

Al termine del terzo anno, lo studente dovrà aver acquisito soddisfacenti conoscenze della storia della letteratura inglese, come previsto da programma: dalle prime invasioni fino alla guerra civile, per quanto riguarda il percorso storico, e dalla ballata medievale fino a Shakespeare (incluso), per quanto concerne invece il percorso di letteratura.

IV ANNO

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

Il quarto anno viene portato avanti lo studio della letteratura anglo-sassone. Mano a mano che lo studente acquisisce sicurezza e familiarità con l'analisi dei testi in lingua, verranno sempre più incoraggiati e promossi momenti di confronto in classe. Questo permetterà non

solo di personalizzare quello che stiamo studiando e di farlo proprio, ma anche di lavorare e formare uno spirito critico, oltre che capacità comunicative essenziali, quali la comunicazione assertiva, incisiva e persuasiva.

Raggiungimento di competenze grammaticali, morfologiche e linguistiche soddisfacenti ai requisiti elencati nel quadro comune di riferimento europeo, in linea con un livello B1/B2.

- **CONTENUTI IMPRESCINDIBILI**

Al termine del quarto anno di liceo classico, lo studente dovrà aver raggiunto una soddisfacente conoscenza dei seguenti argomenti: la nascita del romanzo come genere letterario; il romanticismo inglese e i suoi protagonisti (prima e seconda generazione di poeti romantici); il romanzo gotico.

V ANNO

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

Nel quinto anno lo studente verrà sempre più incoraggiato a distaccarsi da un tipo di studio passivo-induttivo, verso un approccio personale, frutto di un interesse sincero per la materia.

Con la lettrice continueranno il lavoro di analisi e produzione di diverse forme di scrittura, oltre a un costante ripasso grammaticale e studio di alcuni interessanti aspetti sociali e culturali dei paesi di lingua anglofona.

Raggiungimento di competenze grammaticali, morfologiche e linguistiche aderenti ai requisiti elencati nel quadro comune di riferimento europeo, in linea con un livello B2.

- **CONTENUTI IMPRESCINDIBILI**

Al termine del quinto anno di liceo classico, lo studente dovrà aver raggiunto una soddisfacente conoscenza dei seguenti argomenti: la donna in letteratura (le sorelle Brontë), il doppio in letteratura (Conrad, Stevenson e Wilde); il modernismo in Inghilterra (Woolf e Joyce); il romanzo distopico (Orwell e Huxley).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione, si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE: lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Comunicare/ Imparare a imparare/ Progettare.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Risolvere problemi/ Acquisire e interpretare l'informazione

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo responsabile/ Interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche. **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Agire in modo responsabile/ Individuare collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Progettare.

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

La maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Agire in modo responsabile/ Individuare collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Progettare.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Risolvere problemi/ Acquisire e interpretare l'informazione.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a

prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Agire in modo responsabile/ Individuare collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Progettare

QUINTO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Comunicare/ Imparare a imparare/ Progettare.

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Risolvere problemi/ Acquisire e interpretare l'informazione.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche

attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale a ciò preposta.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Agire in modo responsabile/ Individuare collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare l'informazione/

Olimpiadi dello studente

Ogni anno scolastico l'Istituto Marsilio Ficino organizza le Olimpiadi dello studente: questa manifestazione è stata creata per dare l'opportunità agli studenti di cimentarsi in maniera competitiva nelle molteplici discipline e giochi sportivi praticati durante l'anno scolastico, per imparare a rispettare gli avversari attraverso la pratica delle regole del fair play e, divertendosi insieme, per cementare lo spirito di squadra che si crea nelle classi e nell'intero istituto tra gli studenti.

Inoltre, alla fine delle Olimpiadi, viene organizzata una partita di pallavolo tra gli studenti di quinta liceo e i professori, alla quale, ahimè noi professori il più delle volte usciamo sconfitti.

EDUCAZIONE CIVICA

In conformità alle Linee guida diffuse dal MIUR (Decreto 22 giugno 2020) il Collegio dei docenti della nostra scuola ha deciso di definire un curriculum verticale di Educazione civica per il Liceo classico e scientifico che si articolerà nei seguenti ambiti fondamentali:

La Costituzione Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

La cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

CONTENUTI

1 ANNO

Docente coordinatore: prof. Giovanni Meucci

STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA (18 ORE):

2 verifiche (trimestre/pentamestre)

- Individuo e società
- Lo Stato e le sue funzioni
- La democrazia e i suoi fondamenti
- La repubblica e i suoi fondamenti
- La cittadinanza
- Prove di democrazia a scuola

LINGUE STRANIERE (5 ORE):

1 verifica nel trimestre

- L'Unione Europea
- L'ONU

SCIENZE (3 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- L'Agenda 2030 (storia, struttura dell'agenda e obiettivi)
- Introduzione ai 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile

MATEMATICA (5 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Cittadinanza digitale
- La Rete
- La democrazia digitale ed il *digital divide*
- Elaborazione digitale di un documento: Word e affini
- I mezzi di comunicazione digitale: *l' e-mail, I social*

ITALIANO (3 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo
- 1 autore o 1 testo

2 ANNO

Docente coordinatore: prof. Giovanni Meucci

STORIA, GEOGRAFIA, DIRITTO ED ECONOMIA (15 ORE):

2 verifiche (trimestre/pentamestre)

- Costituzioni antiche e moderne
- Diritti e doveri
- I diritti umani
- La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo
- Globalizzazione
- Fenomeni migratori

LINGUE STRANIERE (3 ORE):

1 verifica nel trimestre

- Globalizzazione

SCIENZE MOTORIE (4 ORE):

2 verifiche (trimestre/pentamestre)

- Regole e leggi
- Codice della strada
- Agenda 2030, Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili, il tema della mobilità sostenibile

SCIENZE (3 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- La biodiversità e il difficile rapporto tra uomo e ambiente: biodiversità e sviluppo sostenibile
- Agenda 2030, Obiettivi 14 e 15: Flora e fauna acquatica, Flora e fauna terrestre.

MATEMATICA (5 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Identità digitale
- Il Manifesto della comunicazione non ostile
- Presentazioni multimediali
- I mezzi di comunicazione digitale: i social network
- La violenza in Rete: il fenomeno dell'*hate speech* e della violenza di genere

ITALIANO (3 ORE):

- Regolamento di Istituto

1 autore o 1 testo

3 ANNO

Docente coordinatore 2020/21: prof. Tommaso Mascagni

SCIENZE MOTORIE (6 ORE):

1 verifica nel trimestre

- Protezione civile
- Educazione al volontariato e alla solidarietà

SCIENZE (3 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

ARTE (3 ORE):

1 verifica nel trimestre

Il diritto alla bellezza

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

MATEMATICA (5 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- La dipendenza digitale
 - Internet e privacy
- Agenda 2030, obiettivo 9: innovazione e infrastrutture

ITALIANO (5 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Educazione alla legalità fiscale
- Tricolore e inno nazionale

1 autore (es Dante)

STORIA (6 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12

LINGUE STRANIERE (5 ORE):

2 verifiche (trimestre e pentamestre)

- Diritti e doveri on-line
- Dichiarazione dei diritti in Internet
- I mezzi di comunicazione digitale: il blog

4 ANNO

Docente coordinatore 2020/21: prof. Bruno Meucci

SCIENZE MOTORIE (4 ORE):

1 verifica nel trimestre

- Educazione alla salute [analizzata da un punto di vista dei corretti stili di vita da adottare]

MATEMATICA (5 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana
- Il Codice dell'Amministrazione digitale
- Forme di controllo dei dati: *Big data*, *cookies* e profilazione

SCIENZE (3 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Agenda2030: Obiettivo 2, sconfiggere la fame nel mondo e le diverse produzioni alimentari e obiettivo 3 salute e benessere (obiettivo analizzato da un punto di vista scientifico: virus, batteri, vettori, ...)

ITALIANO (4 ORE):

1 verifica nel trimestre

- Agenda 2030: Obiettivo 4, sostenibilità ed educazione
- Il sistema scolastico italiano e la storia della scuola in Italia
- 1 autore dell'Ottocento (es. De Amicis) o del Novecento (es. don Milani)

STORIA (7 ORE):

2 verifiche (trimestre e pentamestre)

- La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54
- I diritti politici nella Costituzione
- I partiti politici
- Educazione alla pace

LINGUE STRANIERE (3 ORE):

1 verifica nel trimestre

- Il mondo del lavoro

RELIGIONE (5 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Stato e Chiesa
- Educazione alla pace: Agenda 2030, Obiettivo 16: Pace Giustizia

ARTE (2 ORE):

1 verifica nel trimestre

Il diritto alla bellezza

- Significato civico dell'arte

5 ANNO

Docente coordinatore 2020/21: prof. Andrea Brentari

MATEMATICA (5 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- La comunicazione in Rete
- Educazione all'informazione
- Informazione e disinformazione in Rete

SCIENZE MOTORIE (4 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Agenda 2030, Obiettivo 5: Parità di genere

SCIENZE (3 ORE):

1 verifica nel pentamestre

- Agenda 2030 e Cambiamenti climatici. Obiettivo 13: la lotta al cambiamento climatico.
- Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile. I combustibili fossili.

ARTE (3 ORE):

1 verifica nel trimestre

Il diritto alla bellezza

- Significato civico dell'arte
- Comprendere i valori della costituzione attraverso l'arte

ITALIANO (5 ORE):

1 verifica nel trimestre

- Educazione alla legalità: la criminalità organizzata
 - I *Cybercrimes*
- 1 autore del Novecento (es. Sciascia, Pasolini)

STORIA (9 ORE):

2 verifiche (trimestre e pentamestre)

- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione
- La divisione dei poteri
- Le autonomie regionali e locali
- Parità di genere

LINGUE STRANIERE (4 ORE):

1 verifica nel trimestre

- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, obiettivo 1: sconfiggere la povertà

RELIGIONE (4 ORE)

1 verifica nel trimestre

obiettivo 1: sconfiggere la povertà; obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze

STRUMENTI DI VERIFICA

Trimestre: 1 terza prova + 1 tema nelle ore di italiano

Pentamestre: 2 terze prove + 1 tema nelle ore di italiano

RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Inoltre lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze Lo studente: - riconosce gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; - si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea; - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato; - accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità Lo studente: - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà; - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; -individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente: - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità Lo studente: -confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; -legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; -riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; -rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; -opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

QUINTO ANNO

Conoscenze Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: -riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; -conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; -studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; -conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità Lo studente: -motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; -si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; -individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove

tecnologie e modalità di accesso al sapere; -distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

DIRITTO, ECONOMIA E CIVILTÀ

Il corso si propone come un'ora di approfondimento, al primo biennio, di materie inerenti a Storia e Geografia per offrire agli studenti elementi basilari e maggiori strumenti per affrontare in modo adeguato il confronto con la realtà universitaria, lavorativa, sociale e storica che li attende alla fine del percorso liceale.

Si svolgerà, in gran parte, attraverso il coinvolgimento di docenti, professionisti ed esperti di diversi settori esterni alla Scuola, coordinati dal Prof. Giovanni Meucci, docente di Storia e Geografia.

Al primo anno il corso sarà diviso in due parti: la prima dedicata a Diritto e Cittadinanza, la seconda all'approfondimento delle Civiltà extraeuropee (es.: la Cina).

Al secondo anno il corso sarà diviso in due parti: la prima dedicata a Economia e Cittadinanza, la seconda all'approfondimento delle Civiltà extraeuropee (es.: India e Giappone).

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali e momenti di dialogo e confronto tra i docenti e gli alunni.

Nell'a.s. 2020/21 il corso parte in forma sperimentale solamente per la prima liceo.

DISCIPLINE DI POTENZIAMENTO

SECONDA LINGUA STRANIERA COMUNITARIA **SPAGNOLO / FRANCESE**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1° BIENNIO – Nell’ambito delle competenze linguistico-comunicative, lo studente comprende in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; partecipa a brevi conversazioni e interagisce in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un’ottica comparativa con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Nell’ambito dello sviluppo di conoscenze sull’universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all’ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale; confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui la lingua è parlata.

2° BIENNIO – Nell’ambito delle competenze linguistico-comunicative, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l’apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

Nell’ambito dello sviluppo di conoscenze sull’universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua; con particolare riferimento all’ambiente sociale e letterario; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc ...; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di Paesi in cui si parlano lingue diverse (ad es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

5° ANNO – Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire a un’accettabile competenza linguistica. Lo studente approfondisce inoltre aspetti relativi alla cultura della lingua di studio, comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso

alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

EDUCAZIONE MUSICALE

Finalità generali della disciplina

Il potenziamento di Educazione Musicale ha la finalità di offrire agli studenti e alle studentesse un'esperienza di studio di grande interesse formativo incentrata sulla pratica pianistica e l'acquisizione delle competenze tecniche, teoriche e artistiche necessarie per avvicinarsi alla grande letteratura della Musica d'Arte. Il percorso è fissato nelle linee generali, tuttavia metodo e contenuto delle lezioni sono modulati sulla base dei diversi livelli di conoscenza ed esperienza specifiche, in modo da permettere a chiunque, neofita o musicista già a proprio agio con strumento e pubblico, di crescere secondo il passo più adatto a potenziale e necessità personali.

Lo svolgimento delle lezioni pratiche è principalmente individuale, ma effettuato alla presenza del resto della classe così da stimolare l'apprendimento anche attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze, difficoltà e traguardi.

Come in ogni altra disciplina pratica così anche in musica la personale predisposizione e le pregresse esperienze determinano divari spesso incolmabili, tali da richiedere una programmazione degli obiettivi alunno per alunno: per tale ragione impegno e costanza incidono profondamente nella valutazione complessiva del rendimento.

L'esecuzione in pubblico è parte fondamentale dell'attività di ogni musicista, perciò in questo corso viene fortemente incoraggiata; sebbene non sia da ritenersi obbligatoria, l'esperienza del palcoscenico fa parte a tutti gli effetti delle prove richieste nello studio della musica. La possibilità di suonare in pubblico nelle manifestazioni organizzate e/o promosse dalla scuola è subordinata al giudizio dell'insegnante; la disponibilità a prendervi parte incide sulla valutazione al pari della qualità effettiva della performance.

Obiettivi specifici di apprendimento

Le seguenti indicazioni sono intese per studenti e studentesse che accedono al corso senza particolare preparazione specifica.

Classe Prima: Acquisizione delle tecniche pianistiche di base; acquisizione delle competenze essenziali di teoria musicale con particolare attenzione alla lettura dei segni sul pentagramma; acquisizione di un metodo di studio adeguato; esecuzione di brevi brani di difficoltà calibrata.

Classe Seconda: Approfondimento della tecnica strumentale; potenziamento delle conoscenze teoriche con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di lettura; potenziamento del metodo di studio; esecuzione di brani più ampi e di maggior difficoltà tecnica.

Classe Terza: Potenziamento della tecnica classica; sviluppo delle competenze teoriche in senso artistico/interpretativo; potenziamento del metodo di studio; esecuzione di brani del repertorio barocco e classico.

Classe Quarta: Ampliamento del bagaglio tecnico; approfondimento delle competenze artistiche/interpretative; potenziamento del metodo di studio; esecuzione di brani del repertorio romantico.

Classe Quinta: Ampliamento del bagaglio tecnico; approfondimento delle competenze artistiche/interpretative; potenziamento del metodo di studio; esecuzione di brani del repertorio contemporaneo.

Contenuti imprescindibili

Sono considerati essenziali tutti gli elementi teorici e tecnici assimilabili attraverso lo studio regolare e non richiedenti attitudini peculiari. Sono ritenute altresì fondamentali tutte le buone pratiche attinenti la musica con speciale attenzione alla disponibilità verso il confronto, il rispetto per il proprio e l'altrui lavoro e la partecipazione attiva a tutti gli aspetti della disciplina, nello spirito di crescita e apprendimento personale e collettivo.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il corso di potenziamento prevede una parte teorica e una parte laboratoriale e include lo studio di due materie complementari: Fondamenti della Comunicazione e Storia e Linguaggio del Cinema.

Al termine del corso l'alunno sarà in grado di conoscere i principali linguaggi della comunicazione sociale e la loro storia, nonché il loro uso nella società contemporanea (internet, social ecc.).

Avrà appreso altresì gli aspetti basilari della Storia del Cinema dalla nascita fino al cinema contemporaneo, passando per le correnti e gli autori fondamentali che hanno segnato il cammino di questo strumento di comunicazione e di espressione. Sarà in grado di decifrare lo specifico linguaggio cinematografico, di riconoscere lo stile di diversi autori, di collocare nella giusta prospettiva storica e culturale modalità di espressione cinematografica diverse. Avrà acquisito familiarità con le tecniche fondamentali della produzione filmica, sia a livello teorico sia cimentandosi personalmente nella realizzazione di prodotti multimediali e cinematografici.

PRIMO ANNO

Concetto di comunicazione
Storia della comunicazione
Panorama su vecchi e nuovi media
L'informazione giornalistica
Storia e linguaggio del Cinema
Le prime teorie cinematografiche

SECONDO ANNO

Fondamenti di semiotica
Lettura delle immagini
Cenni sull'industria culturale
Cattiva maestra televisione
Il cinema come strumento di propaganda

La nascita di Hollywood
Il cinema western

TERZO ANNO

Elementi di estetica
La fotografia e il fenomeno pubblicitario
Luchino Visconti e il Neorealismo italiano
Michelangelo Antonioni, Federico Fellini
Ingmar Bergman e il cinema sacro

QUARTO ANNO

La globalizzazione e la rete
Internet e social networks
Stanley Kubrick e il cinema di fantascienza
François Truffaut e la Nouvelle Vague francese

QUINTO ANNO

Strategie comunicative
La comunicazione-mondo
Film di animazione e digitale d'autore
Il cinema nei Paesi emergenti

ATTIVITA' LABORATORIALE

Durante il corso verrà dato ampio spazio alla parte visiva ed esperienziale del cinema, studiando gli aspetti teorici a partire dalla visione di brani di film e analizzando direttamente l'estetica cinematografica dei registi.

Compatibilmente con lo svolgimento del programma, si cercherà di procedere nello studio con un costante confronto con esempi di cinema d'autore e con la visione completa di un film ogni mese.

Saranno proposti incontri con autori ed esperti di cinema e offerta la partecipazione al Festival nazionale annuale "Corti a Firenze", promosso dai C.G.S., Cinecircoli Giovanili Socioculturali.

Per gli ultimi due anni è prevista, tramite accordi con i C.G.S., la partecipazione al Festival del Cinema di Venezia.

Ogni anno gli alunni verranno coinvolti nella realizzazione di un video su argomenti e temi concordati con i docenti, che verrà proposto alla pubblica visione.

DISCIPLINE DI INDIRIZZO CLASSICO

LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

LINGUA

Al termine del biennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso, attraverso la comparazione con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo così a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Inoltre, pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione delle regole, ma come strumento di conoscenza di un testo, che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

CULTURA

Al termine del biennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, quale veicolo di conoscenza della cultura e della civiltà greca, nel complesso dei suoi aspetti sociali, morali, religiosi e politici. Tale retaggio culturale farà da sfondo a uno studio più consapevole e attivo dei testi, che permetterà allo studente di penetrare nel mondo classico con un atteggiamento più critico e più predisposto al confronto con il mondo presente.

I ANNO

LINGUA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico e narrativo: lo studio della lingua non sarà sterile acquisizione di regole grammaticali da imparare a memoria, ma strumento essenziale per la decodifica dei testi e per l'individuazione degli elementi chiave utili alla comprensione degli stessi. Fondamentale sarà anche per lo studente l'adozione di un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive, con un continuo confronto con la lingua italiana. Alla fine del primo anno, lo studente sarà in grado di riconoscere le strutture

morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave e di formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI_Per competenze linguistiche acquisite nel primo anno del biennio si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche, in particolare flessione nominale (I parte) e verbale (nel tempo presente); funzione dei casi nella frase e introduzione alla sintassi del periodo; formazione delle parole e conoscenza del lessico per famiglie e ambiti lessicali. Inoltre la conoscenza delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo e dallo studio di tutti gli elementi che compongono la sintassi della frase.

CULTURA GRECA

Già dal primo anno lo studente sarà avviato alla lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici e di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura dei classici. Punto di partenza imprescindibile sarà lo studio della configurazione della Grecia antica corredata da cenni storici sugli avvenimenti più importanti che hanno lasciato un segno indelebile nella civiltà greca, quale supporto essenziale per l'orientamento geo-storico dello studente; il concetto di polis e la sua organizzazione; il mito, le divinità, la famiglia, la scuola, l'alimentazione e il banchetto.

II ANNO

LINGUA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Lo studente sarà in grado di districarsi nella complessa sintassi del periodo greco, riuscendo a riconoscere e a tradurre in maniera corretta e motivata le diverse forme verbali nella varietà dei tempi e dei modi. Solo così sarà in grado di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Sarà inoltre avviato alla comprensione-traduzione di brani originali di cultura greca, in modo da abituarsi e impadronirsi progressivamente dell'*usus scribendi* degli autori classici e della loro corretta interpretazione.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI Dopo il completamento dello studio della flessione nominale e della sintassi del periodo, sarà dedicato molto tempo allo studio, all'assimilazione e alla corretta resa in lingua italiana delle diverse forme verbali, nella complessa varietà dei loro usi.

CULTURA GRECA

Durante il secondo anno si continueranno ad approfondire i percorsi di civiltà, con la lettura antologica di brani d'autore, in lingua e in traduzione, secondo percorsi tematici relativi

soprattutto alle istituzioni politiche, all'organizzazione militare, alla medicina, ai divertimenti e ai giochi, con particolare attenzione agli agoni teatrali.

SECONDO BIENNIO

III ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere gli elementi morfologici della frase e i principali costrutti studiati durante il primo biennio. Scomporre il periodo in frasi semplici e riconoscere i nessi di giunzione. Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto e in forma sufficientemente corretta. Saper collocare autori ed opere nel contesto storico. Saper svolgere una essenziale analisi critica e stilistica del testo.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LINGUA Completare la morfologia del verbo; sintassi del periodo; conoscere in maniera approfondita le proposizioni infinitiva, finale, causale, consecutiva.

LETTERATURA Conoscere i principali autori dell'età arcaica, Omero, Esiodo e la loro produzione letteraria; introduzione alla lirica. Conoscere elementi di prosodia e metrica: esametro e distico elegiaco.

IV ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Saper analizzare e tradurre autonomamente, in corretta lingua italiana, con l'ausilio del dizionario, singoli brani d'autore. Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche dei passi d'autore affrontati in classe in lingua originale e in traduzione italiana. Operare alcuni collegamenti tematici intratestuali o intertestuali, sapendoli correttamente contestualizzare.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LINGUA Conoscere in maniera completa la sintassi del periodo e quella del verbo in tutti i tempi, modi e diatesi.

LETTERATURA L'età classica, il V secolo, la tragedia (Eschilo, Sofocle ed Euripide), la storiografia. Conoscere i principali elementi biografici e la produzione letteraria degli autori studiati.

V ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Affinare la riformulazione in italiano del testo dato con senso compiuto e con attenzione alle particolarità stilistiche degli autori studiati. Consolidare le abilità linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il greco e l'italiano. Saper operare, opportunamente guidati, confronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra greco e italiano, con eventuali riferimenti alle altre lingue studiate.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LINGUA Conoscere gli elementi morfologici della frase e i principali costrutti studiati.

LETTERATURA Conoscere l'oratoria, Lisia, Demostene, Isocrate ; la commedia , Aristofane, Menandro; la storiografia, Polibio, Plutarco; l'età ellenistica, Callimaco, l'epigramma, Teocrito, Apollonio Rodio; il romanzo greco.

LINGUA E CULTURA LATINA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

LINGUA

Al termine del biennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per la struttura periodale e per la padronanza del lessico. Inoltre, pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione delle regole, ma come strumento di conoscenza di un testo, che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

CULTURA

Al termine del biennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, quale veicolo di conoscenza della cultura e della civiltà romana, nel complesso dei suoi aspetti sociali, morali, religiosi e politici. Tale retaggio culturale farà da sfondo ad uno studio più consapevole e attivo dei testi, che permetterà allo studente di penetrare nel mondo classico con un atteggiamento più critico e più predisposto al confronto con il mondo presente.

I ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA LATINA

Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico e narrativo: lo studio della lingua non sarà sterile acquisizione di regole grammaticali da imparare a memoria, ma strumento essenziale per la decodifica dei testi e per l'individuazione degli elementi chiave utili alla comprensione degli stessi. Fondamentale sarà anche per lo studente l'adozione di un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive, con un continuo confronto con la lingua italiana. Alla fine del primo anno, lo studente sarà in grado di riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave e di formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

Per competenze linguistiche acquisite nel primo anno del biennio si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche, in particolare flessione nominale e verbale; funzione dei casi nella frase e introduzione alla sintassi del periodo; formazione delle parole e conoscenza del lessico per famiglie e ambiti lessicali. Inoltre la conoscenza delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo e dallo studio di tutti gli elementi che compongono la sintassi della frase.

CULTURA LATINA

Già dal primo anno lo studente sarà avviato alla lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici e di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura dei classici. Le tematiche affrontate riguarderanno principalmente il mito, le divinità, la famiglia, la condizione della donna, l'educazione del *puer*, la scuola.

II ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA LATINA

Lo studente sarà in grado di districarsi nel complesso intrigo dei costrutti subordinanti latini e di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario. Sarà inoltre avviato alla comprensione-traduzione di brani originali di cultura latina, in modo da abituarsi e impadronirsi progressivamente dell'*usus scribendi* degli autori classici e della loro corretta interpretazione.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

Dopo l'acquisizione delle strutture morfosintattiche di base della frase, lo studente sarà avviato allo studio della complessa sintassi del periodo latino e a quella dei casi.

CULTURA LATINA

Durante il secondo anno si continueranno ad approfondire i percorsi di civiltà, con la lettura antologica di brani d'autore, in lingua e in traduzione, secondo percorsi tematici relativi soprattutto alle istituzioni politiche, all'organizzazione militare, al *mos maiorum*, alla medicina, ai divertimenti e ai giochi, all'alimentazione e al banchetto.

III ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere gli elementi morfologici della frase e i principali costrutti studiati durante il primo biennio. Scomporre il periodo in frasi semplici e riconoscere i nessi di giunzione. Riformulare in italiano il testo dato con senso compiuto ed in forma sufficientemente corretta. Saper collocare autori ed opere nel contesto storico. Saper svolgere una essenziale analisi critica e stilistica del testo.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LINGUA Verrà operato un ripasso approfondito volto a rafforzare e potenziare le conoscenze della sintassi dei casi e del verbo: indicativo, congiuntivo, infinito e participio.

LETTERATURA conoscere le linee generali e le dinamiche storiche e culturali dell'età arcaica, nonché i principali generi letterari: l'epica, la satira di Lucilio, Catone, la commedia di Plauto e Terenzio, l'età di Cesare. Conoscere i principali elementi biografici e la produzione letteraria degli autori studiati. Conoscere elementi essenziali di prosodia e metrica.

IV ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche dei passi d'autore affrontati in classe in lingua originale e in traduzione italiana. Saper analizzare e tradurre autonomamente, in corretta lingua italiana, con l'ausilio del dizionario, singoli brani d'autore. Operare alcuni collegamenti tematici intratestuali o intertestuali, sapendoli correttamente contestualizzare.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LINGUA Buona conoscenza della sintassi del periodo: proposizioni finali, causali, temporali, ipotetiche, consecutive, concessive.

LETTERATURA L'età di Cesare; l'età augustea, Virgilio, Orazio, i poeti elegiaci; la storiografia; Livio. Conoscere l'esametro, il distico elegiaco, i principali metri catulliani e oraziani. Conoscere i principali elementi biografici e la produzione letteraria degli autori studiati.

V ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scomporre il periodo in frasi semplici e riconoscere i nessi di giunzione. Affinare la riformulazione in italiano del testo dato con senso compiuto e con attenzione alle particolarità stilistiche degli autori studiati. Consolidare le abilità linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e l'italiano. Saper operare, opportunamente guidati, semplici confronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra latino e italiano, con eventuali riferimenti alle altre lingue studiate.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

LINGUA Conoscere gli elementi morfologici della frase e i principali costrutti studiati.

LETTERATURA Conoscere l'età imperiale e i suoi principali generi letterari; elementi biografici e produzione letteraria degli autori studiati: Seneca, Marziale, Giovenale, Petronio, Tacito, Quintiliano, Apuleio.

SCIENZE NATURALI

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Il principale obiettivo formativo dello studio delle scienze naturali, nel percorso del liceo classico, è l'acquisizione da parte degli studenti di una metodologia di lavoro e di specifiche conoscenze che sono proprie della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra.

Nello specifico, a livello di Istituto sono stati definiti tre traguardi per lo sviluppo di competenze chiave da parte degli studenti al termine dei cinque anni del percorso liceale, in base ai quali elaborare la programmazione didattica delle scienze naturali per ciascun anno del liceo. Tali traguardi sono:

- 1) lo sviluppo della capacità logica nel rappresentare i fenomeni secondo il principio di causa-effetto.
- 2) la capacità di analizzare i fenomeni secondo il metodo scientifico, sapendo distinguere ciò che è scientifico da ciò che non lo è, e la capacità di raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare.
- 3) il saper riconoscere il corpo umano come soggetto di conoscenza, relazione e responsabilità.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

La scansione dei contenuti previsti per il percorso liceale delle scienze naturali classe per classe tiene conto innanzitutto delle Indicazioni Nazionali per i Licei.

La scelta adottata dall'Istituto è stata quella di ripartire gli argomenti di chimica, biologia e scienze della terra nel corso dei cinque anni, dedicando ciascun anno all'insegnamento di concetti chiave che sono propri di più discipline.

Sono stati individuati per ciascuna classe dei contenuti fondamentali considerati imprescindibili che gli studenti dovranno dimostrare di aver appreso in modo sufficiente.

CLASSE I

Chimica. Il metodo sperimentale e il concetto di misura. Le grandezze fisiche. Lo studio della materia: aspetti macroscopici e microscopici. Le trasformazioni fisiche della materia.

Scienze della terra. La Terra nel sistema solare. I moti della Terra. Il sistema Terra Luna. L'orientamento e la misura del tempo. La Terra come sistema di sfere geochimiche.

CLASSE II

Chimica. Le trasformazioni chimiche della materia. Le leggi ponderali della chimica. Gli elementi chimici. Le equazioni chimiche e il loro bilanciamento. La mole e i calcoli stechiometrici.

Biologia. Generazione spontanea e biogenesi. Le caratteristiche generali degli esseri viventi. Domini e regni dei viventi. Le macromolecole biologiche. Struttura e funzioni delle cellule procariote ed eucariote.

CLASSE III

Chimica. La struttura della materia a livello microscopico: i principali modelli atomici. Il sistema periodico degli elementi. I legami chimici. La struttura delle molecole e le interazioni deboli.

Biologia. Struttura, organizzazione e funzione del DNA nelle cellule. I processi di divisione cellulare. Mitosi e meiosi. La genetica classica.

CLASSE IV

Chimica. La nomenclatura dei composti inorganici. Aspetti quantitativi delle reazioni chimiche. Cinetica e termodinamica delle reazioni. Equilibri chimici in soluzione acquosa. Acidi e basi. Le reazioni redox.

Biologia. Organizzazione gerarchica del corpo umano. Sistemi e apparati del corpo umano.

CLASSE V

Chimica e biologia. La Chimica Organica: ibridazioni del carbonio, isomeria, idrocarburi saturi, insaturi e aromatici, i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.

Biochimica: macromolecole biologiche, sintesi delle proteine e processi metabolici. Le principali biotecnologie.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Con riferimento agli argomenti individuati per i cinque anni, si individuano per gli studenti del liceo classico i seguenti obiettivi didattico – disciplinari per le scienze naturali:

- Conoscere il concetto di misura di una grandezza fisica e saper operare con diverse unità di misura sia di grandezze fondamentali che derivate;
- Conoscere le proprietà della materia e delle sue trasformazioni fisiche a livello macroscopico;
- Conoscere i concetti chiave necessari per la conoscenza e la comprensione della materia a livello microscopico;
- Saper inquadrare il pianeta Terra nel contesto più ampio del sistema solare;
- Comprendere i moti della Terra e della Luna e riconoscerne le loro conseguenze;
- Comprendere le caratteristiche del sistema Terra, con riferimento alle diverse sfere geochimiche che lo compongono;
- Conoscere le caratteristiche delle trasformazioni chimiche a livello macroscopico e saper riconoscere le evidenze sperimentali delle reazioni chimiche;
- Conoscere e comprendere il simbolismo utilizzato per la scrittura e il bilanciamento di un'equazione chimica;
- Conoscere i principali elementi chimici e la struttura generale della tavola periodica;
- Conoscere e saper utilizzare il concetto di mole per lo svolgimento di semplici calcoli stechiometrici;
- Riconoscere l'evoluzione storica delle diverse teorie sull'origine della vita;
- Saper individuare l'unitarietà dei sistemi viventi pur nella loro diversità;
- Comprendere la struttura e le funzionalità della cellula come unità di base dei sistemi viventi;
- Conoscere la struttura cellulare degli organismi eucarioti e procarioti e le principali funzioni svolte dai diversi organelli cellulari.
- Conoscere il modello quanto meccanico dell'atomo, la configurazione elettronica e la sistemazione degli elementi nella Tavola Periodica;
- Comprendere la natura dei legami chimici e delle interazioni deboli;
- Conoscere e saper interpretare la relazione esistente tra le proprietà delle molecole e la loro geometria.
- Comprendere i vari meccanismi di riproduzione cellulare, con particolare riferimento agli eucarioti;
- Comprendere le leggi della genetica classica e i meccanismi di base per la trasmissione dei caratteri ereditari.
- Conoscere il significato quantitativo di una reazione chimica e saper effettuare semplici calcoli stechiometrici;
- Conoscere le regole base per l'attribuzione di un nome ad un composto chimico inorganico;
- Conoscere i concetti di base della cinetica e della termodinamica chimica;
- Conoscere i concetti di base relativi agli equilibri chimici in soluzione acquosa, con particolare riferimento alle reazioni acido-base e ai processi di ossido-riduzione;
- Conoscere gli aspetti fondamentali relativi all'anatomia e alla fisiologia di alcuni apparati e sistemi che costituiscono il corpo umano;
- Identificare l'organismo umano come un sistema aperto;

- Acquisire la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti sempre più responsabili e corretti stili di vita che siano idonei alla tutela della propria salute;
- Acquisire il linguaggio e il formalismo che sono propri della chimica organica;
- Saper riconoscere la relazione esistente tra la struttura tridimensionale delle molecole organiche e le loro proprietà chimico-fisiche;
- Conoscere le proprietà chimico-fisiche delle principali classi di composti organici;
- Conoscere le principali caratteristiche delle molecole di interesse biologico;
- Conoscere gli aspetti essenziali del metabolismo energetico con particolare riferimento a quello umano;
- Conoscere il processo di sintesi delle proteine e riconoscere la sua importanza negli organismi viventi;
- Conoscere alcune delle principali applicazioni biotecnologiche.

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Al termine del percorso liceale lo studente avrà una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, avrà inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Lo studente infine avrà consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscerà per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. In una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina troveranno posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.
- Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

CONTENUTI FONDAMENTALI

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e Rococò; il Vedutismo.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti Neoclassico e Romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai Movimenti di Avanguardia fino alla meta dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel Movimento Neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il Movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il Ritorno all'Ordine; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso del liceo classico (dal primo al quinto anno) lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

PRIMO BIENNIO Definizioni, dimostrazioni e assiomatizzazione della geometria euclidea e della struttura algebrica elementare. Potenziamiento del calcolo e rudimenti di probabilità e statistica.

SECONDO BIENNIO Elementi di algebra superiore e piano cartesiano. Funzioni trascendenti e Trigonometria.

QUINTO ANNO Analisi matematica: funzioni, continuità, derivabilità ed integrazione. Modellizzazione della realtà.

FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso del liceo classico (dal terzo al quinto anno) lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere

semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI

SECONDO BIENNIO Cinematica, Statica, Dinamica, Termodinamica, Fluidi, Ottica.

QUINTO ANNO Elettrostatica, Magnetismo, Elettromagnetismo, Relatività e Quantistica.

DISCIPLINE DI INDIRIZZO SCIENTIFICO

MATEMATICA

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni• Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un problema• Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti e comprensione di testi scientifici• Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative• Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi ed applicazioni dei concetti studiati• Imparare ad aiutarsi reciprocamente ed a collaborare per la “costruzione del sapere”• Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate• Comprendere e modellizzare un problema reale• Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e in gruppo
Primo anno	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il concetto di numero, insieme, le operazioni applicabili ad essi e le loro proprietà• Comprendere le regole del calcolo letterale al fine di risolvere espressioni e problemi• Comprendere i principi di equivalenza al fine di risolvere equazioni e disequazioni di primo grado• Conoscere gli enti geometrici fondamentali• Comprendere i concetti di teorema e di dimostrazione geometrica• Conoscere i principali teoremi su triangoli, parallelismo e quadrilateri e saperli utilizzare per risolvere problemi geometrici
Secondo anno	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i metodi risolutivi dei sistemi di equazioni e disequazioni• Acquisire padronanza nell'insieme dei numeri reali al fine di risolvere equazioni e disequazioni sia radicali che irrazionali• Acquisire il concetto di funzione e di rappresentazione grafica cartesiana, applicarlo alla retta• Acquisire le conoscenze necessarie alla risoluzione di equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado• Conoscere i principali teoremi sulla circonferenza al

	<p>fine di risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di similitudine ed i teoremi ad esso collegati
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Ricollegandosi agli anni precedenti, recuperare i concetti di funzione e rappresentazione cartesiana • Acquisire le competenze di lavoro nell'ambiente del piano cartesiano al fine di risolvere problemi con: retta, circonferenza, parabola, ellisse ed iperbole • Acquisire il concetto di funzione esponenziale e logaritmica e le operazioni e proprietà ad esse collegate • Conoscere i fondamenti del calcolo combinatorio
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fondamenti della statistica e del calcolo della probabilità al fine di risolvere esercizi • Conoscere le funzioni goniometriche, le loro proprietà al fine di risolvere equazioni, disequazioni e problemi goniometrici • Acquisire il concetto di limite e le strategie di calcolo dei limiti di funzione • Acquisire la capacità di rappresentazione cartesiana di una funzione generica con le conoscenze ed abilità finora apprese
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di derivata, le sue proprietà ed i teoremi del calcolo differenziale • Implementare lo studio della rappresentazione cartesiana di una funzione con le informazioni ottenute dallo studio della derivata prima e seconda • Acquisire il concetto di integrale, le sue proprietà ed i teoremi del calcolo integrale • Acquisire il concetto di equazioni differenziali e le loro proprietà al fine di risolverle • Comprendere come utilizzare le equazioni differenziali per modellizzare e risolvere problemi di natura economica, sociale e fisica

FISICA

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni• Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un fenomeno fisico• Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti e comprensione di testi scientifici• Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative• Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi ed applicazioni dei concetti studiati• Imparare ad aiutarsi reciprocamente ed a collaborare per la “costruzione del sapere”• Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate• Comprendere come analizzare un evento fisico secondo le conoscenze acquisite• Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e in gruppo• Acquisire la capacità di lavorare in gruppo per costruire una cultura democratica improntata sulla discussione, sul confronto, sul rispetto reciproco e dell'ambiente
Primo anno	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il concetto di grandezza fisica e di misurazione• Conoscere le caratteristiche di grandezze vettoriali e scalari• Acquisire il concetto di forza e come applicarlo per la risoluzione di problemi di statica, sia del punto materiale che del corpo rigido• Conoscere le principali leggi di fluidostatica
Secondo anno	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire i concetti della cinematica e saperli applicare per risolvere problemi sul moto dei corpi puntiformi• Conoscere i principi della dinamica al fine di collegarsi con le conoscenze del primo anno• Acquisire il concetto di Lavoro
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il concetto di energia ed utilizzarlo per la risoluzione di problemi di meccanica sia di corpi puntiformi che di corpi rigidi• Conoscere le principali leggi della fluidodinamica• Acquisire il concetto di quantità di moto e momento angolare ed utilizzarli per la risoluzione di problemi sugli urti e di astrofisica

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il modello microscopico di un fluido al fine di comprendere le funzioni di stato • Conoscere le leggi della termodinamica ed utilizzarle per la risoluzione di problemi
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di carica elettrica ed i principali metodi di elettrizzazione • Acquisire i concetti di forza elettrica, campo elettrico ed energia potenziale elettrica ed integrarli con le conoscenze ed abilità acquisite nei primi tre anni • Conoscere il concetto di corrente elettrica e le leggi che regolano il funzionamento di un circuito elettrico • Acquisire il concetto di campo magnetico al fine di risolvere problemi con campi elettrici costanti
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di induzione magnetica e come giustifica le equazioni di Maxwell • Conoscere le principali caratteristiche della luce in ottica geometrica ed ondulatoria al fine di risolvere problemi • Apprendere che le conoscenze finora acquisite sono soltanto un caso particolare di modelli più complessi • Acquisire i principi della teoria della relatività ristretta al fine di risolvere semplici problemi • Conoscere i principi della teoria quantistica

SCIENZE NATURALI

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

Il principale obiettivo formativo dello studio delle scienze naturali, nel percorso del liceo scientifico, è l'acquisizione da parte degli studenti di una metodologia di lavoro e di specifiche conoscenze che sono proprie della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra.

Nell'apprendimento delle scienze sperimentali nel liceo scientifico risulta fondamentale l'affiancamento dell'attività didattica in classe con un'attività di tipo laboratoriale realizzata utilizzando lo specifico locale presente nella scuola, recentemente riorganizzato secondo i principi di efficienza e sicurezza. Il laboratorio rappresenta, infatti, il luogo in cui si apprende il metodo proprio delle discipline scientifiche e gli studenti sono stimolati ad osservare i fenomeni e a formulare ipotesi coerenti, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati e la valutazione critica dei risultati ottenuti. Tale approccio laboratoriale si presta inoltre a metodologie di insegnamento basate sul *problem solving*. Le esperienze che saranno realizzate in laboratorio nella massima sicurezza avranno la finalità di approfondire varie tematiche affrontate nei percorsi didattici svolti in classe durante i diversi anni scolastici.

A livello di Istituto sono stati definiti tre traguardi per lo sviluppo di competenze chiave da parte degli studenti al termine dei cinque anni del percorso liceale, in base ai quali elaborare la programmazione didattica delle scienze naturali per ciascun anno del liceo.

Tali traguardi sono:

- 1) lo sviluppo della capacità logica nel rappresentare i fenomeni secondo il principio di causa-effetto.
- 2) la capacità di analizzare i fenomeni secondo il metodo scientifico, sapendo distinguere ciò che è scientifico da ciò che non lo è, e la capacità di raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare.
- 3) il saper riconoscere il corpo umano come soggetto di conoscenza, relazione e responsabilità.

CLASSE I

Chimica. Il metodo sperimentale e il concetto di misura. Le grandezze fisiche. Lo studio della materia: aspetti macroscopici e microscopici. Le trasformazioni fisiche della materia.

Scienze della terra. La Terra nel sistema solare. I moti della Terra. Il sistema Terra Luna. L'orientamento e la misura del tempo. La Terra come sistema di sfere geochimiche.

CLASSE II

Chimica. Le trasformazioni chimiche della materia. Le leggi ponderali della chimica. Gli elementi chimici. Le equazioni chimiche e il loro bilanciamento. La mole e i calcoli stechiometrici.

Biologia. Generazione spontanea e biogenesi. Le caratteristiche generali degli esseri viventi. Domini e regni dei viventi. Le macromolecole biologiche. Struttura e funzioni delle cellule procariote ed eucariote.

CLASSE III

Chimica. La struttura della materia a livello microscopico: i principali modelli atomici. Il sistema periodico degli elementi. I legami chimici. La struttura delle molecole e le interazioni deboli. Le proprietà delle soluzioni. La concentrazione delle soluzioni. Le proprietà colligative delle soluzioni. Il colore e i saggi colorimetrici di laboratorio.

Biologia. Struttura, organizzazione e funzione del DNA nelle cellule. I processi di divisione cellulare. Mitosi e meiosi. La genetica classica.

Scienze della Terra. Elementi di mineralogia e petrologia.

CLASSE IV

Chimica. La nomenclatura dei composti inorganici. Aspetti quantitativi delle reazioni chimiche. Cinetica e termodinamica delle reazioni. Equilibri chimici in soluzione acquosa. Le reazioni di precipitazione. Acidi e basi. Le reazioni redox.

Biologia. Organizzazione gerarchica del corpo umano. Sistemi e apparati del corpo umano.

Scienze della Terra. Elementi di vulcanologia e sismologia.

CLASSE V

Chimica e biologia. La Chimica Organica: ibridazioni del carbonio, isomeria, idrocarburi saturi, insaturi e aromatici, i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.

Biochimica: macromolecole biologiche, sintesi delle proteine e processi metabolici. La regolazione genica negli eucarioti. Le principali biotecnologie.

Scienze della Terra. La tettonica delle placche. L'atmosfera, il clima e il cambiamento climatico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Con riferimento agli argomenti individuati per i cinque anni, si individuano per gli studenti del liceo scientifico i seguenti obiettivi didattico – disciplinari per le scienze naturali:

- Conoscere il concetto di misura di una grandezza fisica e saper operare con diverse unità di misura sia di grandezze fondamentali che derivate;
- Conoscere le proprietà della materia e delle sue trasformazioni fisiche a livello macroscopico;
- Conoscere i concetti chiave necessari per la conoscenza e la comprensione della materia a livello microscopico;
- Saper inquadrare il pianeta Terra nel contesto più ampio del sistema solare;
- Comprendere i moti della Terra e della Luna e riconoscerne le loro conseguenze;
- Comprendere le caratteristiche del sistema Terra, con riferimento alle diverse sfere geochimiche che lo compongono;
- Conoscere le caratteristiche delle trasformazioni chimiche a livello macroscopico e saper riconoscere le evidenze sperimentali delle reazioni chimiche;
- Conoscere e comprendere il simbolismo utilizzato per la scrittura e il bilanciamento di un'equazione chimica;
- Conoscere i principali elementi chimici e la struttura generale della tavola periodica;
- Conoscere e saper utilizzare il concetto di mole per lo svolgimento di semplici calcoli stechiometrici;
- Riconoscere l'evoluzione storica delle diverse teorie sull'origine della vita;
- Saper individuare l'unitarietà dei sistemi viventi pur nella loro diversità;
- Comprendere la struttura e le funzionalità della cellula come unità di base dei sistemi viventi;
- Conoscere la struttura cellulare degli organismi eucarioti e procarioti e le principali funzioni svolte dai diversi organelli cellulari;
- Conoscere il modello quanto meccanico dell'atomo, la configurazione elettronica e la sistemazione degli elementi nella Tavola Periodica;
- Comprendere la natura dei legami chimici e delle interazioni deboli;
- Conoscere e saper interpretare la relazione esistente tra le proprietà delle molecole e la loro geometria;
- Conoscere le principali proprietà delle soluzioni acquose e saper applicare le diverse modalità per esprimere la concentrazione;
- Conoscere le principali proprietà colligative delle soluzioni acquose;
- Conoscere i principali saggi colorimetrici utilizzabili in laboratorio;
- Comprendere i vari meccanismi di riproduzione cellulare, con particolare riferimento agli eucarioti;
- Comprendere le leggi della genetica classica e i meccanismi di base per la trasmissione dei caratteri ereditari;
- Conoscere i concetti di base della mineralogia e quelli relativi allo studio e alla classificazione delle rocce;

- Conoscere il significato quantitativo di una reazione chimica e saper effettuare semplici calcoli stechiometrici;
- Conoscere le regole base per l'attribuzione di un nome ad un composto chimico inorganico;
- Conoscere i concetti di base della cinetica e della termodinamica chimica;
- Conoscere i concetti di base relativi agli equilibri chimici in soluzione acquosa, con particolare riferimento alle reazioni acido-base, alle reazioni di precipitazione e ai processi di ossido-riduzione;
- Conoscere gli aspetti fondamentali relativi all'anatomia e alla fisiologia di alcuni apparati e sistemi che costituiscono il corpo umano;
- Identificare l'organismo umano come un sistema aperto;
- Acquisire la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti sempre più responsabili e corretti stili di vita che siano idonei alla tutela della propria salute;
- Conoscere i principali fenomeni associati alla dinamica endogena del pianeta Terra;
- Acquisire il linguaggio e il formalismo che sono propri della chimica organica;
- Saper riconoscere la relazione esistente tra la struttura tridimensionale delle molecole organiche e le loro proprietà chimico-fisiche;
- Conoscere le proprietà chimico-fisiche delle principali classi di composti organici;
- Conoscere le principali caratteristiche delle molecole di interesse biologico;
- Conoscere gli aspetti essenziali del metabolismo energetico con particolare riferimento a quello umano;
- Conoscere il processo di sintesi delle proteine, la regolazione genica negli organismi eucarioti e riconoscere l'importanza di tali processi negli organismi viventi;
- Conoscere alcune delle principali applicazioni biotecnologiche;
- Conoscere i caratteri essenziali della teoria della tettonica delle placche;
- Conoscere le basi della chimica dell'atmosfera;
- Riconoscere il ruolo fondamentale delle attività umane sui cambiamenti climatici e sul surriscaldamento globale.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI GENERALI

Disegno

Nel corso del percorso di studi, lo studente dovrà acquisire la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

Storia dell'Arte

Lo studente dovrà essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente sarà guidato a comprendere il grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

PRIMO BIENNIO Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Nella trattazione dell'architettura una particolare attenzione essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali.

SECONDO BIENNIO Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino al Neoclassicismo evidenziandone i contenuti fondamentali e i principali protagonisti.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi

architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura.

QUINTO ANNO Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dall'Impressionismo e dalle ricerche post- impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, allo sviluppo del disegno industriale, alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea. I docenti concordano, per il quinto anno in previsione dell'esame di stato, di dare maggior peso all'approfondimento della Storia dell'arte.

LINGUA E CULTURA LATINA

Finalità generali disciplina:

- far acquisire un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
- Contribuire alla formazione di una sensibilità storica ampliando l'orizzonte di riferimento.
- promuovere l'abitudine ad analizzare e comprendere un testo in tutta la sua complessità attraverso l'uso di una strumentazione critica e testuale
- Consentire di conoscere i testi fondamentali del patrimonio classico e il sistema della comunicazione letteraria di Roma antica tale da possedere un canale privilegiato per penetrare entro quella civiltà
- Contribuire a cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea, favorendo il recupero del passato come consapevolezza delle proprie radici e come fonte di confronto con il presente.

I LICEO SCIENTIFICO

Obiettivi specifici:

- Acquisizione di competenze linguistiche funzionali ad una comprensione e traduzione di testi elementari.
 - Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà dei Romani, ricavata dalla lettura di autori classici
 - Sviluppo delle facoltà logiche, attraverso lo studio comparato delle strutture della lingua latina e dei suoi rapporti con l'italiano.

- Educazione alla lettura e all'analisi di un testo dal punto di vista strutturale, morfologico e sintattico, in modo da far cogliere ai discenti le trasformazioni avvenute dal latino all'italiano.

Contenuti:

- Introduzione al latino: alfabeto, pronuncia e lessico di base
- Il latino e le lingue indoeuropee. I casi della lingua latina ed equivalenti funzioni logiche.
- Generalità della flessione: tema, desinenza, numero, genere e caso.
- I e II declinazione. Aggettivi della I classe; aggettivi possessivi e pronominali.
- - gli avverbi in -e
- Usi dell'aggettivo: attributivo, sostantivato e predicativo
- Generalità della flessione verbale: paradigma e formazione delle voci verbali
- Coniugazioni attive e passive e verbo sum (tempi principali)
- Complementi principali: agente, causa, fine, causa efficiente, tempo, modo, compagnia, luogo, mezzo, materia, argomento, predicativo del soggetto e dell'oggetto.
- Dativo di possesso
- III declinazione e aggettivi della seconda classe
- Coniugazione del perfetto attivo e passivo e verbo sum. Passivo impersonale
- Proposizione temporale, causale.

II LICEO SCIENTIFICO

Obiettivi specifici:

- Lettura corretta di testi in lingua latina
- Capacità di individuazione degli elementi grammaticali previsti, così da utilizzarli per decodificare ed analizzare il testo latino
- Saper riconoscere le diversità tra il sistema della lingua italiana e il sistema della lingua latina
- Riconoscere gli elementi di sintassi del periodo
- Produrre una traduzione corretta e sensata di testi più complessi
- Conoscenza degli elementi morfo-sintattici e lessicali semantici di base della lingua latina
- Comprensione e traduzione autonoma di testi in lingua anche parzialmente adattati
- Consapevolezza della ricchezza del patrimonio della civiltà classica
- Uso corretto del vocabolario di lingua latina

Contenuti:

- IV e V declinazione

- Gradi dell'aggettivo. Formazione e grado di comparazione dell'avverbio.
- I numerali
- Pronomi relativi e pronomi personali. Pronomi e aggettivi interrogativi, indefiniti e correlativi

- Coniugazione del congiuntivo attivo e passivo e verbo sum
- Verbo in -io, studio dell'infinito.
- Participio presente, perfetto e futuro. Usi del participio: sostantivato, attributivo e congiunto
- Ablativo assoluto
- I composti di sum
- i verbi deponenti e semideponenti
- Verbi atematici: eo e fero; verbi nolo, volo e malo
- Proposizioni interrogative dirette e indirette
- Proposizione infinitiva
- Proposizione relativa

III LICEO SCIENTIFICO

Obiettivi specifici:

- consolidamento delle competenze linguistiche attraverso il potenziamento delle strutture sintattiche complesse; varianti diacroniche nella lingua; specificità dei testi settoriali e capacità di rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo
- Traduzione guidata di testi d'autore di complessità crescente
- Conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini all'inizio dell'età repubblicana attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e/o in traduzione
- Ricerca di permanenze nella cultura e nella letteratura italiana ed europea con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca
- Ampie letture di opere in traduzione italiana per comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica

Contenuti:

- Proposizioni finali, complete, costruzione dei verba timendi.
- Periodo ipotetico dipendente
- Sintassi dei casi: nominativo e accusativo
- Costruzione del verbo videor
- Coniugazione perifrastica attiva e passiva
- Cum e congiuntivo
- Nozioni di storia romana: dalla fondazione di Roma alla conquista dell'Italia, le guerre puniche e le guerre macedoniche, il periodo della Roma repubblicana fino a Cesare
- Le origini della letteratura latina
- Epica arcaica: Livio Andronico, Nevio ed Ennio
- Teatro romano arcaico: Plauto
- La tragedia arcaica: Pacuvio e Accio
- La storiografia romana: Catone il censore la svolta ellenistica: Terenzio
- Lucilio e la nascita della satira
- Lucrezio e il poema didascalico
- I poetae novi e Catullo

- Nozioni di metrica latina: esametro, trimetro giambico ed endecasillabo falecio

IV LICEO SCIENTIFICO

Obiettivi specifici:

- Analisi di un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza
- Saper riconoscere i diversi generi letterari latini
- Essere in grado di cogliere il pensiero di un autore
- Acquisire consapevolezza dei vari livelli e metodi di indagine per ogni realtà culturale, in particolare per
- i prodotti letterari
- Riconoscere in quel testo gli elementi linguistici e stilistici caratteristici dell' autore precedentemente
- studiato
- Comprendere il valore della cultura e della letteratura latina e riconoscere i rapporti tra il mondo latino e
- la cultura moderna contemporanea
- Essere capaci di leggere, tradurre e analizzare testi classici
- Saper analizzare le relazioni intercorse tra la cultura latina e quella italiana
- Saper valutare, rielaborare e sistemare le conoscenze acquisite, adoperando un linguaggio chiaro e
- corretto
- Saper compiere ricerche di lingua, cultura e letteratura latina, utilizzando anche strumenti informatici

Contenuti:

- Sintassi dei casi: genitivo, dativo e ablativo
- Costruzione di "opus est" e dei verbi "interest" e "refert"
- Sintassi del verbo: indicativo, congiuntivo nelle proposizioni indipendenti, imperativo, infinito e participio
- Attrazione modale
- Consecutio temporum
- Le avversative e le condizionali
- Le proposizioni comparative
- Il periodo ipotetico dipendente
- Il discorso indiretto
- Nozioni di storia romana: dall'età di Cesare all'inizio della dinastia Giulio-Claudia
- La fine della repubblica
- Cesare: vita e opere
- Cicerone: vita e opere
- Sallustio e la storiografia
- Virgilio: vita e opere
- Orazio e la poesia latina

- L'elegia di Cornelio Gallo, Tibullo e Propertio
- Ovidio
- Tito Livio e la storiografia latina
- Nozioni di metrica latina: pentametro e distico elegiaco

V LICEO SCIENTIFICO

Obiettivi specifici:

- Analizzare di un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza
- Saper riconoscere i diversi generi letterari latini
- Essere in grado di cogliere il pensiero di un autore
- Acquisire consapevolezza dei vari livelli e metodi di indagine per ogni realtà culturale, in particolare per
- i prodotti letterari
- Riconoscere in quel testo gli elementi linguistici e stilistici caratteristici dell' autore precedentemente studiato
- Comprendere il valore della cultura e della letteratura latina e riconoscere i rapporti tra il mondo latino e la cultura moderna contemporanea
- Essere capaci di leggere, tradurre e analizzare testi classici
- Saper analizzare le relazioni intercorse tra la cultura latina e quella italiana
- Saper valutare, rielaborare e sistemare le conoscenze acquisite, adoperando un linguaggio chiaro e corretto
- Saper compiere ricerche di lingua, cultura e letteratura latina, utilizzando anche strumenti informatici

Contenuti:

- Poesia e teatro nell'età Giulio-Claudia
- La prosa minore in età Giulio- Claudia
- Seneca tra filosofia e tragedia a Roma
- Petronio
- Lucano e l'anti- epica
- Persio e la satira
- La satira di Giovenale
- L'epoca di età Flavia
- Marziale e l'epigramma
- Quintiliano e l'oratoria a Roma
- Plinio il Vecchio e il sapere specialistico
- Il principato adottivo
- Plinio il Giovane
- Tacito e la storiografia
- Svetonio e la biografia
- Apuleio e il romanzo

- Da Costantino al sacco di Roma
- La letteratura pagana del IV secolo
- Il trionfo del Cristianesimo
- I Padri della Chiesa
- Da Onorio a Odoacre
- La fine dell'impero e gli inizi del Medioevo

ATTIVITÀ PROGETTUALI

ATTIVITÀ PROGETTUALI CON PARTECIPAZIONE OBBLIGATORIA

LECTIO MAGISTRALIS Sarà organizzata una lezione magistrale di apertura ufficiale dell'anno scolastico, tenuta da un esperto invitato dall'Istituto. Argomento e autore della lezione, scelti dal Collegio dei Docenti all'interno della programmazione annuale, dovranno rispettare i programmi di studio e il livello di comprensione degli studenti. Saranno scelti pertanto argomenti di interesse generale o di importanza fondamentale per la scuola, quali le sfide dell'educazione, la storia della lingua italiana, il ruolo delle scienze e della letteratura nella cultura contemporanea, le problematiche dell'ambiente, i nuovi strumenti di comunicazione, ecc.. Obiettivi della Lectio Magistralis sono: - Offrire agli studenti linee di orientamento generali che possono essere applicate alle diverse discipline. - Creare un momento "solenne" di incontro tra alunni e professori all'inizio dell'a.s. intorno a una riflessione significativa sui saperi e sulla funzione della scuola. - Motivare all'impegno, serio e responsabile, nello studio e nelle attività di apprendimento scolastico.

Ad anni alterni saranno proposti agli studenti i seguenti convegni:

Anno Dispari CONVEGNO DI STORIA E EDUCAZIONE CIVICA Il Convegno di STORIA E EDUCAZIONE CIVICA si svolgerà, nel mese di febbraio, in collaborazione con il Comune di Figline Valdarno, e tratterà un argomento di educazione civica da declinare nei diversi aspetti: storico, politico, sociale, culturale. La scelta dell'argomento terrà conto ogni volta dell'indirizzo umanistico e scientifico del nostro Liceo. Per l'a.s. 2020-2021 l'argomento sarà la "Storia dell'emancipazione femminile. Dignità e ruolo della donna nella società contemporanea".

Anno Pari CONVEGNO DI CULTURA SCIENTIFICA Il Convegno di CULTURA SCIENTIFICA si svolgerà, nel mese di febbraio, in collaborazione con il Comune di Figline Valdarno, e tratterà un argomento di scienza e di cultura scientifica da declinare nei diversi aspetti: scientifico, tecnico, storico, politico, sociale, culturale. La scelta dell'argomento terrà conto ogni volta dell'indirizzo umanistico e scientifico del nostro Liceo.

FESTIVAL DELLA CULTURA UMANISTICA L'Istituto Marsilio Ficino, in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, organizza e promuove un *Festival della Cultura Umanistica* giunto nel 2020 alla seconda edizione che purtroppo è stata rimandata a causa della pandemia da Sars-Cov 19. Il Festival prevede la partecipazione attiva degli studenti del nostro Istituto sia come auditori sia come collaboratori nel servizio d'ordine, accoglienza degli ospiti, vendita di libri, servizi giornalistici, riprese televisive, ecc, tutte attività che rientrano nei percorsi per le competenze trasversali e di cittadinanza e che quindi sono conteggiate come ore di Alternanza Scuola Lavoro. L'evento gode del patrocinio e della collaborazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno, della Pro Loco di Figline Valdarno nonché del patrocinio di altri enti. Il Festival si svolge nell'arco di tre giornate prendendo la

forma di un *simposio* dove le varie voci culturali e artistiche, la Filosofia, la Storia, la Teologia, le Arti, la Scienza e così via, prendono la parola e declinano lo stesso tema dal proprio punto di vista. Attraverso una serie di incontri–conferenze–letture per dialogare tra di loro, in un viaggio di ricerca *nell'anima e nella mente dell'individuo*. Mantenendo però un taglio semplice, vivo che possa ben comunicare primariamente con gli studenti liceali e universitari ma anche con le persone che, pur non avendo affrontato studi particolari, amano riflettere su certe tematiche. In contemporanea alle conferenze potranno essere sviluppate attività come l'esposizione di opere artistiche, performance teatrali, vendita di libri e visite guidate del centro storico. Tutte le attività verranno svolte in collaborazione con le istituzioni culturali, educative ed artistiche presenti nel territorio valdarnese, fiorentino ed aretino, nell'intento di valorizzare le capacità ed i talenti dei giovani studenti e non. L'invito è rivolto a tutti e viene divulgato a livello nazionale. Il Festival nasce per promuovere la cultura e valorizzare la realtà cittadina e le realtà limitrofe coinvolgendo anche le attività commerciali e industriali della zona.

LIBER LIBERTAS - Progetto di Lettura per i Licei classico e scientifico, in collaborazione con il Prof. Danilo Breschi Il progetto ha lo scopo di accendere la passione per la lettura e promuoverne la diffusione tra gli adolescenti che frequentano la nostra scuola. Perché la lettura libera l'immaginazione e il pensiero e un ragazzo che legge sarà in futuro un uomo più libero e più consapevole, e dunque meno conformista e meno manipolabile da qualsiasi suggestione o dottrina. Il progetto si articola su una proposta, quanto mai parziale e incompleta, di libri per le cinque classi dei Licei classico e scientifico. Libri che possono suggerire collegamenti con altre materie, specialmente con la storia (anche quella più recente italiana, dal secondo dopoguerra fino agli anni Novanta), la filosofia e i temi socio-politici di "Cittadinanza e Costituzione". Ma anche riletture delle tragedie classiche (che facciano da spunto per valorizzare i classici, non per snaturarli), della mitologia greco-romana, così come – specialmente per le prime classi del Liceo – romanzi di formazione, che parlano dei difficili passaggi da bambino ad adolescente e da adolescente ad adulto. Si sono cercati anche romanzi recenti, per favorire l'idea che la letteratura è un filo ininterrotto di ricerca e un tentativo incessante di comprensione di sé e del proprio tempo, così come del passato e dei possibili futuri che ci attendono.

Metodologia I docenti di Letteratura italiana propongono agli studenti la lettura di 3 libri l'anno (di volta in volta a scelta tra una coppia di suggerimenti di lettura) dando un tempo congruo perché siano letti. La verifica della lettura sarà fatta con un compito di italiano in cui si chiederà all'alunno di parlare del libro che ha letto secondo le modalità che l'insegnante riterranno più opportune. Per la scelta dei libri gli insegnanti di italiano si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico, accogliendo suggerimenti anche dai colleghi di altre discipline. Per l'anno scolastico in corso la scelta dei libri ha seguito a grandi linee questo criterio: per ciascuna classe, un romanzo storico, un romanzo di formazione, un saggio, un fantasy, una storia d'amore, da scegliere tra i classici o tra i contemporanei.

Classe I Jonathan Swift, *I viaggi di Gulliver*; Valerio Massimo Manfredi, *Le idi di Marzo*; Elsa Morante, *L'isola di Arturo*; Sam Savage, *Firmino*; Edwin Abbot Abbot, *Flatlandia*; Robert Louis Stevenson, *L'isola del tesoro*; Madeline Miller, *Circe*

Classe II Fred Uhlman, *L'amico ritrovato*; Herman Hesse, *Narciso e Boccadoro*; Ildefonso Falcones, *La cattedrale del mare*; George Orwell, *La fattoria degli animali*; Paolo Maurensig, *La variante di Lüneburg*; Leon Garfield – Edward Blishen, *Il romanzo degli dèi greci*; Kazuo Ishiguro, *Non lasciarmi*

Classe III Nick Hornby, *Febbre a 90°*; Gianluca Barbera, *Magellano*; Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*; Umberto Eco, *Il nome della rosa*; William Shakespeare, *Amleto* oppure *Romeo e Giulietta* oppure *Molto rumore per nulla*; Platone, *Apologia di Socrate*

Classe IV Victor Hugo, *Il Novantatrè*; Patrick Süskind, *Il profumo*; Karen Blixen, *La mia Africa*; Mary Shelley, *Frankenstein*; Charles Dickens, *Tempi difficili*; James Kakalios, *La fisica dei supereroi*

Classe V Franz Kafka, *La metamorfosi*; Robert Louis Stevenson, *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*; Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*; George Orwell, *1984*; Aldous Huxley, *Il mondo nuovo*; Vincent Van Gogh, *Lettere a Theo*; Alessandro Manzoni, *Storia della colonna infame*; Joseph Conrad, *Cuore di tenebra*

OLIMPIADI DELLO STUDENTE Nei mesi conclusivi dell'anno scolastico (maggio, giugno) si svolgono competizioni sportive tra le classi all'interno di un torneo che prende il nome di Olimpiadi dello Studente. Le gare di pallavolo, pallamano, basket, calcetto e altre discipline si svolgono all'aperto nel campo sportivo della scuola. Il calendario è concordato dall'insegnante di Scienze Motorie insieme al Collegio dei Docenti del Liceo e della Scuola Media. La premiazione delle classi prime classificate si svolge alla presenza degli studenti dell'Istituto. Obiettivi delle Olimpiadi dello Studente sono: - Educare alla conoscenza e all'applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. - Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. - Creare un'occasione di aggregazione e di socializzazione tra gli studenti della scuola.

PREMIO "VOLA ALTA PAROLA" Nel Pentamestre si svolgerà il Premio "Vola alta parola", aperto a tutti gli studenti dell'Istituto e articolato nei due ordini di scuola "Scuola Media" e "Liceo". Il Premio si articolerà nelle sezioni Poesia, Narrativa (saggio breve, racconto breve, pagina di diario, lettera, monologo teatrale) e Audiovisiva (fotografia, videopoesia, video racconto). La partecipazione alla sezione Narrativa o Audiovisiva è obbligatoria e avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato prodotto durante il progetto *Liber libertas*. Gli alunni però potranno partecipare facoltativamente alle altre sezioni del Concorso presentando ulteriori elaborati.

Gli elaborati saranno valutati da una Giuria di esperti esterni alla scuola. La premiazione dei vincitori si terrà nei locali della scuola o al Teatro Garibaldi, in orario scolastico, con la partecipazione delle classi e dei genitori.

Obiettivi del Concorso sono: - Incoraggiare l'espressione creativa degli alunni, l'esplorazione del proprio mondo interiore, la formulazione dei propri pensieri ed emozioni. - Offrire l'opportunità di cimentarsi con forme letterarie e altri linguaggi di fondamentale importanza per lo sviluppo delle proprie capacità comunicative. Le modalità di partecipazione al Premio saranno decise dal Collegio dei docenti in accordo con il Comitato degli studenti e rientreranno nella programmazione annuale di Italiano e di Scienze della comunicazione. La partecipazione al Premio dà accesso al credito formativo.

FESTA DELLA MUSICA Alla fine dell'anno scolastico è prevista una Festa della Musica da realizzarsi al Teatro Garibaldi di Figline. In questa occasione si esibiranno gli alunni del potenziamento di Educazione musicale con pezzi di pianoforte e di musica corale. Parteciperanno anche il coro della Scuola Media e ospiti d'onore con brani di pianoforte o di canto lirico. Durante la Festa si svolgerà la premiazione dei vincitori del Concorso Vola alta

parola. La partecipazione alla Festa che si svolgerà in orario mattutino è obbligatoria per tutte le classi dell'Istituto.

FESTA DI SAN FRANCESCO Il 4 ottobre, festa liturgica di san Francesco, patrono d'Italia e della nostra scuola, si prevede un giorno di scuola speciale con un incontro su san Francesco o su un tema, anche di attualità, legato in qualche modo al suo messaggio, per avvicinare i giovani alla sua figura e alla sua eredità culturale. L'incontro sarà seguito dalla celebrazione della S. Messa nella chiesa del Convento dei Frati Minori, aperta anche ai genitori.

CONCORSO PRESEPI Nel mese di dicembre si propone il Concorso del presepe che prevede la realizzazione di un presepe all'interno di ogni classe. Saranno premiati i presepi più belli e originali.

FESTA DI NATALE Prima delle vacanze natalizie sarà organizzata una Festa di Natale con spettacoli organizzati dagli studenti e la visione di un film. La Festa coinvolgerà tutta la scuola e si svolgerà in orario mattutino al Cinema Don Bosco di Figline.

FESTA DI CARNEVALE Per carnevale è prevista una Festa in maschera della scuola che si svolgerà nel piazzale o all'interno dell'edificio scolastico nelle ultime ore di lezione del martedì grasso. Alla festa è abbinato un concorso a tema. Saranno premiate le classi che avranno interpretato il tema del concorso con i costumi più belli e originali. Le classi presenteranno la loro interpretazione con un piccolo spettacolo davanti a tutta la scuola.

ATTIVITÀ PROGETTUALI CON PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO L'orientamento universitario è coordinato dagli insegnanti responsabili dell'orientamento in uscita. Essi seguono gli alunni a cominciare dal IV anno informandosi sulle loro preferenze, i loro dubbi, le loro domande riguardanti la scelta della facoltà universitaria. I responsabili dell'orientamento hanno quindi il compito di dialogare con gli studenti e informarli delle attività di orientamento promosse dalle università statali e private. Inoltre seguono i seguenti progetti:

a) PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-UNIVERSITÀ' Agli studenti del quarto e quinto anno del Liceo Classico e del Liceo Scientifico offriamo la possibilità di partecipare al progetto di Alternanza Scuola-Università in convenzione con l'Università di Firenze. Gli studenti potranno frequentare per alcune mattinate una facoltà universitaria, sotto la guida di un tutor, partecipando a lezioni, ad attività di laboratorio e a incontri di orientamento. Lo studente indicherà l'ambito formativo di interesse (scienze della salute, scienze umanistiche o altro) e la scuola provvederà a distribuire gli studenti nelle varie facoltà tenendo conto dei posti messi a disposizione da queste ultime. Pertanto il Collegio dei docenti, nonostante l'intenzione da parte della Scuola di far partecipare tutti, ha individuato dei criteri per la selezione degli studenti più meritevoli: 1) CRITERIO LEGATO AL PROFITTO SCOLASTICO: la

media complessiva dei voti riportati nello scrutinio finale del precedente anno scolastico (scrutinio finale della classe terza per gli studenti del quarto anno e scrutinio finale della classe quarta per gli studenti del quinto anno) deve risultare almeno pari a 7.00 (agli studenti che seguono un percorso di studio equipollente secondo le leggi 170/2010 e 104/92 è richiesta una media dei voti superiore a 6.00); 2) **CRITERIO LEGATO AL VOTO DI CONDOTTA:** il voto di condotta riportato nell'ultimo scrutinio non deve essere inferiore a 9. Si precisa che gli studenti del V anno che hanno già fatto l'esperienza nel precedente anno scolastico non potranno prendere parte nuovamente alle attività previste del progetto di Alternanza Scuola–Università.

b) TEST DI AUTOVALUTAZIONE Per gli studenti del IV anno è previsto un test di autovalutazione promosso dall'Università di Firenze. Il test comprende una parte disciplinare e una parte motivazionale e ha lo scopo di verificare le predisposizioni dello studente e le sue motivazioni allo studio. Il destinatario del test è lo studente stesso che ha modo di guardarsi allo specchio e di conoscersi meglio prima di scegliere una facoltà universitaria. I responsabili dell'orientamento aiutano gli studenti a leggere i risultati e a interpretarli correttamente. Ha un valore puramente orientativo e non ha ripercussioni sulla futura carriera universitaria dell'alunno.

c) COLLOQUI CON STUDENTI UNIVERSITARI Su richiesta degli studenti la scuola organizza uno o più incontri con ex alunni che frequentano le diverse facoltà universitarie.

LABORATORIO TEATRALE Da ormai più di 20 anni il Liceo Classico promuove un Laboratorio Teatrale con l'intento di aiutare gli alunni a sviluppare le proprie capacità mnemoniche, espressive, comunicative. Da sempre il teatro rappresenta un valido strumento educativo, aiuta a esprimere e a prendere consapevolezza delle proprie abilità linguistiche e motorie, sprona a superare timidezze e favorisce la socializzazione. Il lavoro sul testo teatrale è anche un modo efficace per accedere ad autori classici e contemporanei apprezzandoli con divertimento.

Il Laboratorio Teatrale è coordinato da un docente del Liceo e coinvolge dai venti ai trenta elementi, tra attori, addetti alle scene, addetti alle luci, costumisti, scenografi e musicisti. Si avvale, inoltre, della collaborazione di operatori teatrali esterni. Il Laboratorio impegna gli studenti per una volta alla settimana, dal mese di ottobre al mese di maggio, sempre in orario extrascolastico, e si conclude con una rappresentazione al Teatro Garibaldi o al Cinema Teatro Salesiani di Figline Valdarno, cui segue eventualmente una replica in un altro Teatro del Valdarno fiorentino. All'interno dell'esperienza del Laboratorio, nel mese di maggio, è prevista anche una trasferta di 3-4 giorni per partecipare o alla rassegna "Teatro antico per i Giovani di Siracusa" (con partecipazione a una tragedia classica in programma) o alla "Rassegna Nazionale Teatro della Scuola" di Serra San Quirico (AN). La partecipazione al Laboratorio di teatro dà accesso al credito formativo.

PERIODICO DEGLI STUDENTI Il Periodico degli studenti del Marsilio Ficino è composto e pubblicato da una Redazione composta da studenti e da un insegnante con il compito di coordinatore. Ospita articoli di studenti del Liceo e della Scuola media ed è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto. L'attività, pomeridiana e facoltativa, si svolge durante tutto l'anno e

prevede riunioni redazionali di progettazione del giornalino, scrittura degli articoli, ricerca grafica e iconografica, correzione di bozze, impaginazione e stampa all'interno della scuola. È prevista anche una visita in tipografia. Obiettivi del Giornale scolastico sono: - Creare una rete di informazioni sulle attività della scuola perché siano condivise da tutti gli alunni. - Promuovere la partecipazione ad una attività collegiale, favorendo la maturazione dello spirito di collaborazione e il senso di appartenenza a un progetto comune. - Educare all'uso della scrittura giornalistica come strumento libero e responsabile di informazione e di espressione. La partecipazione al Periodico degli studenti dà accesso al credito formativo.

GITA DI ISTRUZIONE Della durata di un giorno, si svolge all'inizio dell'anno scolastico. Come meta viene scelto un luogo significativo per il suo valore storico, artistico, naturalistico e culturale facilmente raggiungibile in pullman. Gli obiettivi della Gita sono: - Prendere conoscenza di autori e luoghi significativi della Tradizione culturale italiana; - Favorire l'integrazione degli alunni del primo anno con i compagni delle altre classi; - Approfondire la conoscenza di autori e fatti che sono studiati anche nei programmi scolastici; - Coltivare il rispetto e il senso di appartenenza al patrimonio ambientale e culturale nazionale. Tra le Gite di Autunno fatte negli ultimi anni ricordiamo le seguenti: Recanati (Giacomo Leopardi), Golfo di Baratti (necropoli etrusca), Padova (Cappella degli Scrovegni), Castelvecchio Pascoli (Giovanni Pascoli), Busseto (Giuseppe Verdi), Torre del Lago e Lucca (Giacomo Puccini), ecc.

VISITA AL PARLAMENTO ITALIANO Ogni anno nel mese di ottobre la classe 3 del Liceo, insieme alle classi 3 della Scuola Media, si recano in visita al Palazzo di Montecitorio a Roma e assistono ad alcuni momenti di una seduta della Camera dei Deputati. La visita è guidata dal personale di Montecitorio. Il giorno e l'orario della visita sono comunicati dagli uffici di Montecitorio. Nel tempo libero le classi sono accompagnate dai docenti in visita a qualche monumento-mostra-museo significativi di Roma. Obiettivi della visita al Parlamento sono: - Conoscere la storia e l'attività che si svolge nella sede istituzionale più importante della Repubblica, il Palazzo di Montecitorio sede della Camera dei Deputati. - Avvicinarsi alle istituzioni e alle pratiche del sistema politico parlamentare italiano. - Educare i ragazzi alla partecipazione attiva alla vita politica e civile del nostro Paese.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE Della durata di 6 giorni, si svolge tra marzo e aprile in una grande capitale europea. Gli obiettivi della Gita sono: - Visitare e conoscere Monumenti storici, artistici e culturali di importanza fondamentale per la nostra Tradizione europea; - Prendere contatto con le differenti identità culturali e linguistiche dell'Unione Europea; - Favorire i processi di socializzazione e di comunicazione tra gli studenti; - Educare al Viaggio culturale e di studio come modalità di apprendere con divertimento e piacere; - Educare al rispetto delle altre culture.

CINEFORUM SCOLASTICO A seconda del parere del Comitato degli studenti e dei docenti si potrà organizzare un Cineforum Scolastico. Nella nostra scuola il Cineforum è organizzato da alcuni insegnanti designati dal Collegio dei Docenti e da alunni volontari che, all'inizio di ogni anno, formano la Commissione scolastica per il Cineforum. La Commissione sceglie il tema del Cineforum e i film da proiettare. Il Collegio dei Docenti e la Commissione per il Cineforum stabiliscono il calendario delle proiezioni che si svolgono prevalentemente, ma non esclusivamente, nel pomeriggio. La partecipazione degli alunni al Cineforum dà accesso al

credito formativo. Per favorire la partecipazione degli alunni, il Collegio dei Docenti stabilisce le modalità di giustificazione dalle verifiche del giorno successivo.

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA In base alle risorse economiche dell'istituto e alla programmazione annuale si potrà organizzare un Corso di Scrittura creativa, che si svolgerà sotto la guida di uno scrittore/scrittrice professionista, e sarà riservato agli alunni che vi fanno iscrizione impegnandosi a seguirlo per l'intera durata. Obiettivi del Corso saranno: Apprendere modalità e tecniche di scrittura creativa di testi letterari, sceneggiature e altri tipi di comunicazione scritta. - Sviluppare padronanza del lessico e delle forme sintattico-espressive della lingua italiana. - Imparare a esercitare fantasia e pensiero immaginativo nelle tecniche di comunicazione scritta e, per riflesso, in altre modalità dell'operare comunicativo e sociale.

RITIRI SPIRITUALI Si svolgono in Avvento o in Quaresima, in preparazione al Natale o alla Pasqua, come momenti di raccoglimento e di riflessione sui temi della fede, della preghiera, della vita cristiana in generale. Affidati ai sacerdoti e ai religiosi che insegnano nella scuola, sono seguiti anche da alcuni insegnanti. Si tengono in luoghi diversi, ma comunque significativi o per la storia francescana (La Verna) o per la realtà religiosa della Diocesi di Fiesole in cui l'Istituto si colloca (San Leolino a Panzano, Contea, ecc.). Possono essere guidati anche da sacerdoti, religiosi o laici cristiani invitati dalla scuola.

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI All'interno dell'Istituto esiste una Biblioteca dei Ragazzi continuamente aggiornata e arricchita con classici di narrativa, poesia, filosofia, saggistica storica, scientifica e di critica letteraria. Il servizio prestiti è coordinato da alcuni docenti, ma svolto direttamente dagli alunni responsabili del prestito, che hanno anche il compito di orientare gli altri alunni nella scelta delle letture. Le novità della Biblioteca sono segnalate mediante un Notiziario trimestrale redatto dagli insegnanti e dagli alunni del servizio bibliotecario, a cui possono partecipare però anche gli altri alunni della scuola segnalando testi particolari ai propri compagni. Obiettivi della Biblioteca dei Ragazzi sono: - Promuovere l'abitudine alla lettura degli autori classici e contemporanei. - Promuovere la conoscenza diretta di autori e testi incontrati nel regolare corso di studi. - Favorire il confronto personale con generi letterari e stili comunicativi diversi. - Fornire materiali per approfondimenti e ricerche personali. - Promuovere una conoscenza più approfondita della lingua italiana mediante la frequentazione assidua dei testi.

FESTIVAL DI FILOSOFIA Secondo la disponibilità dei docenti, è prevista la partecipazione delle ultime classi del liceo al Festival di filosofia di Modena-Carpi-Sassuolo che si svolge a metà settembre. I giorni di assenza dalle lezioni saranno giustificati.

NOTA BENE: Le attività progettuali potranno essere sospese o subire dei cambiamenti a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Sars-CoV-2. In alternativa, alcuni eventi potranno essere realizzati in modalità a distanza.